Centro per il libro e la lettura

INDAGINE STATISTICA SULLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE DEGLI ENTI TERRITORIALI ITALIANI

ANALISI DEI DATI

Maria Nicola Pace – Marianna Prisco

Giugno 2013

Abstract

- Il censimento preliminare allo svolgimento dell'*Indagine sulle Biblioteche di pubblica lettura appartenenti agli Enti territoriali* ha rilevato **6.890 biblioteche di questo tipo presenti in Italia**. Il questionario online è stato inviato alle **4.658 biblioteche** che **sono risultate dotate di indirizzo e-mail** attivo e funzionante.

- Nel 2012, **le strutture che hanno partecipato all'*Indagine* sono state 3.854**. Di queste, 224 (8,8%) risultano attualmente chiuse.

- **L'orario medio di apertura delle biblioteche è di 22 ore**, sebbene si registri circa il 4% di strutture che osserva un orario settimanale superiore a 56 ore.

- **Il numero medio di utenti annuali è pari a 14.032**, con punte più alte registrate nell'area centro settentrionale del Paese.

- La percentuale media di **donne** che frequentano le biblioteche (**61,5%**) conferma il dato nazionale secondo il quale queste leggono più degli uomini.

- **Bambini e ragazzi** risultano essere i frequentatori più assidui: un dato che dimostra il buon esito delle politiche culturali adottate negli ultimi anni dai soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di promozione della lettura.

- Meno della metà delle biblioteche offre servizi specifici destinati agli **anziani** che, infatti, risultano essere la categoria che frequenta meno le strutture bibliotecarie, nonostante i dati nazionali indichino il graduale invecchiamento della popolazione italiana.

- Il 10% delle strutture rispondenti è dotato di **punti di servizio decentrati** rispetto alla sede principale. Questi vanno dalla semplice sezione distaccata al punto di lettura in luoghi meno convenzionali quali spiagge, parrucchieri, supermercati, case di cura e di riposo, carceri e ospedali. Tale fenomeno mostra l'impegno delle biblioteche nel diffondere in maniera capillare la propria presenza sul territorio, raggiungendo al tempo stesso categorie di utenti che, altrimenti, difficilmente usufruirebbero di servizi di prestito e lettura in biblioteca.

- La gran parte dei servizi offerti agli utenti, tra i quali uno dei più utilizzati è la **connessione ad Internet**, sono forniti a titolo gratuito. Non sono, invece, particolarmente diffuse le tessere che consentono l'accesso a servizi aggiuntivi.

- Le biblioteche possiedono un **patrimonio librario medio pari a 21.247 volumi**. Nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale si registra un maggior numero di acquisti. Le stesse, infatti, effettuano con maggior frequenza lo scarto del proprio patrimonio, puntando in tal modo al rinnovo della propria dotazione libraria.

- **Il numero medio di prestiti effettuati ammonta a 12.436**, con valori più elevati al centro nord e più bassi nell'area meridionale (con le dovute eccezioni di volta in volta riportate all'interno del report).

- A fronte delle motivazioni più tradizionali che spingono l'utente a recarsi in biblioteca (quali la consultazione o il prestito dei volumi), ne compaiono di meno canoniche, quali l'assistenza nella compilazione del proprio

curriculum vitae e nello svolgimento dei compiti scolastici. Ciò mostra l'attenzione delle biblioteche nei confronti di particolari fasce di utenza per le quali esse rappresentano un insostituibile presidio culturale.

Introduzione:

Oggetto dell'indagine:

La realtà delle biblioteche appartenenti agli enti territoriali del nostro Paese è caratterizzata da una grande complessità ed è, a tutt'oggi, non sufficientemente esplorata a livello nazionale.

L'indagine promossa dal *Centro per il Libro e la Lettura* e dall'*Associazione Italiana Biblioteche*, si è posta sostanzialmente un duplice obiettivo:

- la **mappatura** nazionale delle biblioteche pubbliche appartenenti agli enti territoriali, e, in particolare, ai Comuni e alle Province;
- la **raccolta organica** delle informazioni sulle loro caratteristiche principali (struttura, dotazioni patrimoniali, servizi, utenza, ecc.).

La mappatura delle biblioteche e la realizzazione dell'elenco anagrafico:

Ad oggi, in Italia, chi voglia conoscere nel dettaglio il numero, la denominazione e la collocazione delle strutture bibliotecarie, deve far ricorso ad una pluralità di fonti prodotte in anni più o meno recenti da diversi soggetti.

Nel corso della prima fase del presente lavoro si dunque è provveduto a realizzare un elenco anagrafico delle biblioteche di pubblica lettura comunali e provinciali, consultando e confrontando tra loro diverse tipologie di fonti documentarie, tra le quali:

- l'Anagrafe delle biblioteche italiane, nata dal progetto di censimento delle biblioteche avviato dall'Iccu agli inizi degli anni '90, che tuttora costituisce una fonte insuperata di notizie, ma presenta problemi quanto a completezza dell'aggiornamento;
- l'elenco dei Poli e delle Biblioteche SBN, a cura dello stesso Iccu;
- l'elenco realizzato nel corso del 2012 dall'OLAVeP (Osservatorio lavoro e professione dell'Aib) ai fini della propria indagine statistica sui bibliotecari italiani;
- l'indirizzario della Fondazione Gates relativo all'anno 2012 fornito dall'Aib;
- informazioni e dati desunti dai siti regionali, ufficiali e non, dedicati all'argomento[1].

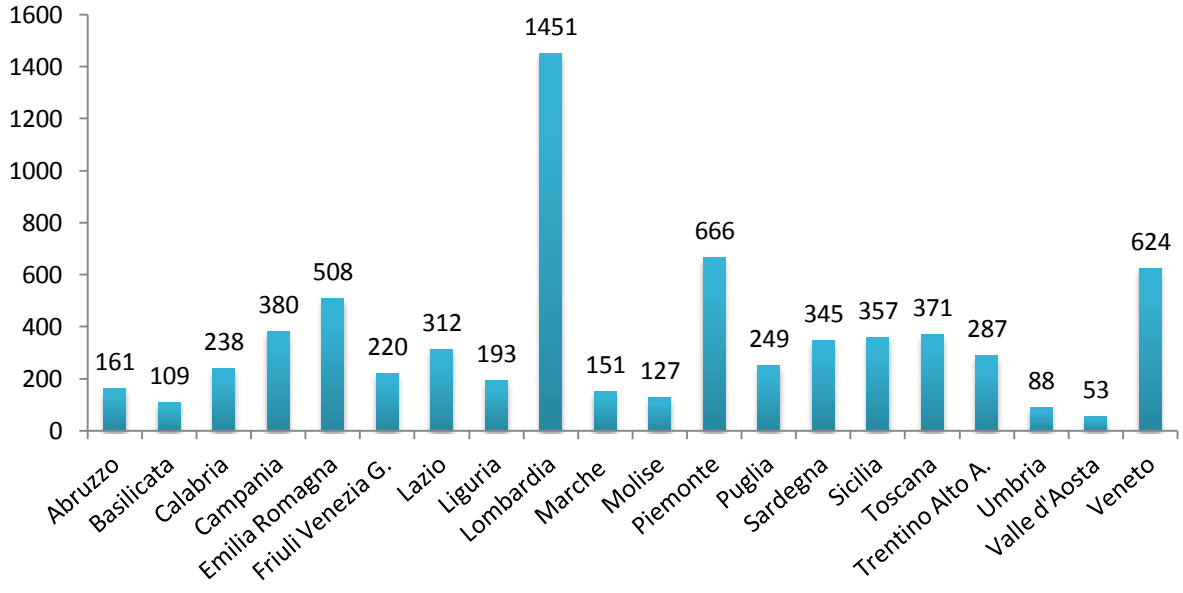
A seguito di tale ricerca, sono state individuate 6.890 biblioteche: di queste, 6.385 erano riportate al dicembre 2012 nell'Anagrafe dell'ICCU, mentre le restanti 505 sono state individuate tramite la consultazione delle fonti AIB e dei siti web delle singole Regioni.

1 L'unica regione a non possedere un sito internet contenente informazioni anagrafiche sulle proprie biblioteche è la Campania.

Le strutture individuate risultano variamente localizzate sul territorio nazionale, con una netta prevalenza in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

Tabella 1 - Biblioteche per Regione

Regione	Comuni	Abitanti	Biblioteche di pubblica lettura	Biblioteche per 10.000 abitanti
Abruzzo	305	1.307.309	161	1,2
Basilicata	131	578.036	109	1,9
Calabria	409	1.959.050	238	1,2
Campania	551	5.766.810	380	0,7
Emilia Romagna	348	4.342.135	508	1,2
Friuli Venezia Giulia	218	1.218.985	220	1,8
Lazio	378	5.502.886	312	0,6
Liguria	235	1.570.694	193	1,2
Lombardia	1.544	9.704.151	1.451	1,5
Marche	239	1.541.319	151	1,0
Molise	136	313.660	127	4,0
Piemonte	1206	4.363.916	666	1,5
Puglia	258	4.052.566	249	0,6
Sardegna	377	1.639.362	345	2,1
Sicilia	390	5.002.904	357	0,7
Toscana	287	3.672.202	371	1,0
Trentino Alto Adige	333	1.029.475	287	2,8
Umbria	92	884.268	88	1,0
Valle d'Aosta	74	126.806	53	4,2
Veneto	581	4.857.210	624	1,3
Nord	**4.539**	**27.213.372**	**4.002**	**1,5**
Centro	**996**	**11.600.675**	**922**	**0,8**
Sud	**1.790**	**13.977.431**	**1.264**	**0,9**
Isole	**767**	**6.642.266**	**702**	**1,1**
ITALIA	**8092**	**59.433.744**	**6.890**	**1,2**



La fase di realizzazione dell'elenco anagrafico è stata seguita da una verifica degli indirizzi e-mail da utilizzare per l'invio del questionario telematico. Tale operazione ha permesso di individuare 4.658 biblioteche dotate di un recapito e-mail attivo e funzionante[2] e quindi coinvolgibili in un'indagine condotta esclusivamente on-line.

Il questionario:

Lo strumento di rilevazione è stato elaborato congiuntamente da *Cepell*, *Aib*, *Anci* e *Istat* ed è volto a raccogliere informazioni che permettano di descrivere il panorama bibliotecario nazionale, approfondendo aspetti quali:

- Tipologia funzionale e sede delle biblioteche;
- Consistenza, composizione e caratteristiche dell'utenza;
- Prestito librario e altri servizi offerti;
- Consistenza, composizione e caratteristiche del patrimonio librario;
- Gestione economica e amministrativa della biblioteca;
- Organizzazione di attività culturali ed eventi;
- Utilizzo e gestione dei mezzi di comunicazione.

L'indagine pilota:

L'indagine estensiva sull'intera platea delle biblioteche oggetto di rilevazione è stata preceduta da una fase di test, durante la quale, grazie alla collaborazione di 31 biblioteche indicate dall'Aib, è stato possibile verificare l'adeguatezza del questionario e il funzionamento del sistema telematico di rilevazione dei dati.

La somministrazione del questionario e la raccolta dei dati:

Il questionario è stato, dunque, somministrato ad un campione di 4.658 unità.

All'invio di un invito ufficiale a partecipare all'indagine è seguito, a cadenza quindicinale, l'invio dei solleciti ad iniziare o portare a termine la compilazione, rivolto alle strutture che risultavano ancora non adempienti. A seguito di tali solleciti è stato possibile raggiungere una quota complessiva di rispondenti pari all'83% delle unità in elenco, vale a dire 3.854 biblioteche, delle quali 3.807 eleggibili[3].

[2] Nella ricerca degli indirizzi e-mail non ci si è limitati al reperimento dei recapiti ad uso esclusivo delle biblioteche, ma si è fatto ricorso anche agli indirizzi di posta elettronica delle amministrazioni di pertinenza.

[3] Per eleggibili si intendono tutte le biblioteche appartenenti a Comuni e Province, che offrono servizio al pubblico.

Tabella 2 - Biblioteche rispondenti per tipologia

Tipologia biblioteca	Numero rispondenti
Biblioteche di pubblica lettura appartenenti ad ente pubblico – Unità eleggibili	3.807
Non di pubblica lettura	14
Non di ente pubblico	28
Rifiuto a fornire i dati	5
Totale biblioteche rispondenti	3.854

Delle 3.807 biblioteche eleggibili rispondenti, 339 (8,8%) risultano chiuse, mentre 224 sono sezioni distaccate (5,9%).

Tabella 3 – Biblioteche rispondenti per Regione

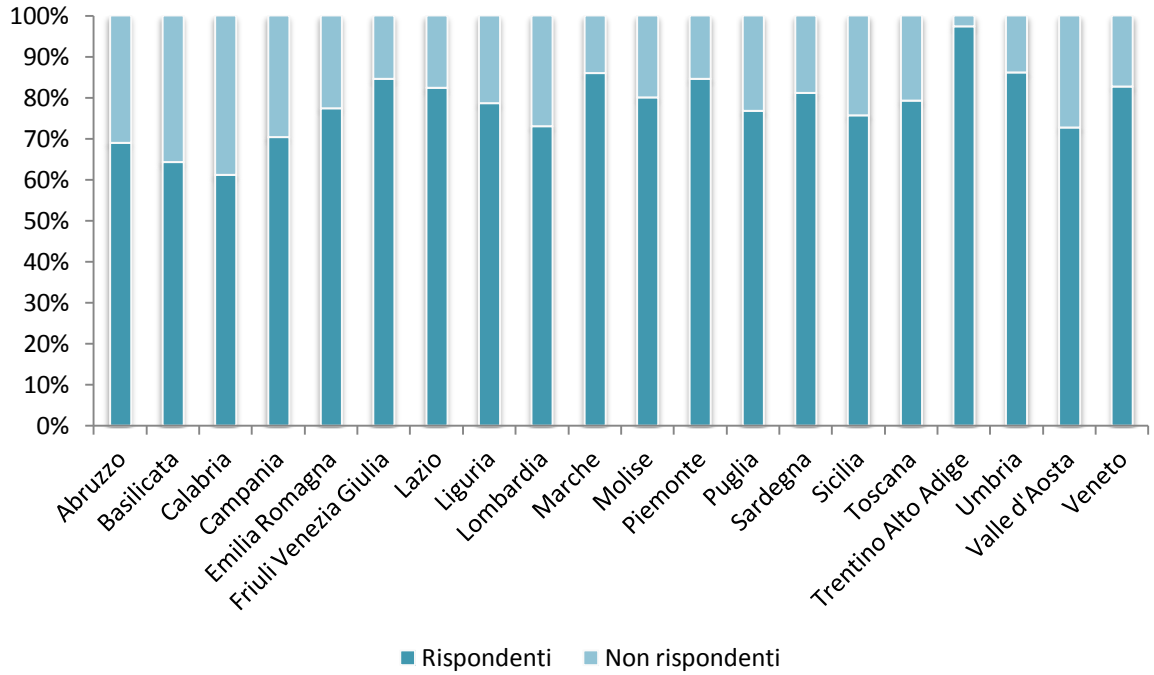
Regione	Biblioteche di pubblica lettura appartenenti ad ente pubblico	Sezioni distaccate	Chiuse
Abruzzo	31	1	17
Basilicata	18	0	8
Calabria	57	0	8
Campania	108	0	17
Emilia Romagna	266	15	30
Friuli Venezia Giulia	133	2	12
Lazio	137	3	17
Liguria	88	5	19
Lombardia	712	28	44
Marche	78	1	12
Molise	22	0	37
Piemonte	373	28	25
Puglia	86	3	8
Sardegna	191	10	0
Sicilia	127	16	7
Toscana	160	29	25
Trentino Alto Adige	207	66	19
Umbria	38	2	8
Valle d'Aosta	26	2	4
Veneto	386	13	22
Totale	3.244	224	339

Il tasso di risposta a livello regionale risulta omogeneo, assestandosi tra il 70% e l'80% di strutture rispondenti.

La percentuale particolarmente eleveta di unità rispondenti in Trentino Alto Adige è dovuta alla collaborazione degli uffici preposti delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Essi, infatti, hanno fornito direttamente i dati richiesti, cosicché non è stato necessario somministrare i questionari alle singole biblioteche.

Tabella 4- Tasso di risposta per Regione

Regioni	Non rispondenti	Rispondenti
Abruzzo	31%	69%
Basilicata	36%	64%
Calabria	39%	61%
Campania	30%	70%
Emilia Romagna	23%	77%
Friuli Venezia Giulia	15%	85%
Lazio	18%	82%
Liguria	21%	79%
Lombardia	27%	73%
Marche	14%	86%
Molise	20%	80%
Piemonte	15%	85%
Puglia	23%	77%
Sardegna	19%	81%
Sicilia	24%	76%
Toscana	21%	79%
Trentino Alto Adige	3%	97%
Umbria	14%	86%
Valle d'Aosta	27%	73%
Veneto	17%	83%

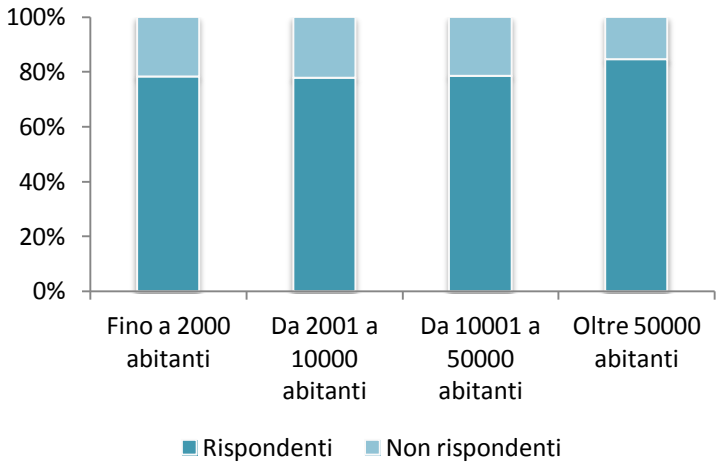


Le stesse osservazioni valgono per il tasso di risposta delle strutture bibliotecarie distinte in base all'ampiezza del comune di appartenenza.

Unica nota rilevante è la percentuale di risposte leggermente superiore alla media, registrata presso i Comuni con oltre 50.000 abitanti.

Tabella 5 - Tasso di risposta per ampiezza del comune

Comuni per classi	Non rispondenti	Rispondenti
Fino a 2.000 abitanti	22%	78%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22%	78%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21%	79%
Oltre 50.000 abitanti	15%	85%

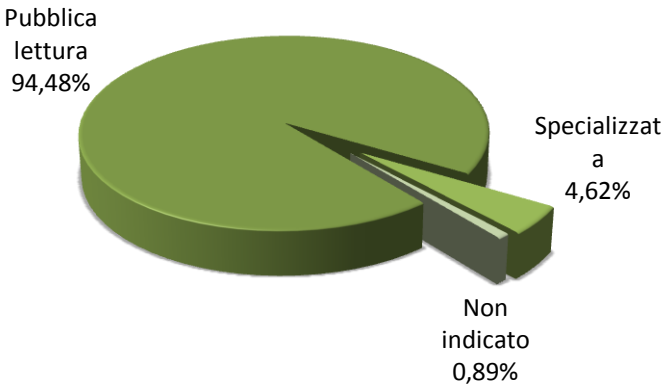


Sez. 1: Tipologia e Sede

Tipologia funzionale della biblioteca:

La quasi totalità (3.065) delle 3.244 unità eleggibili intervistate risulta essere composta da biblioteche di pubblica lettura, a fronte di sole 150 strutture specializzate[4].

Tipologia funzionale	Valori assoluti	Valori percentuali
Biblioteca di pubblica lettura	3.065	94,48%
Biblioteca specializzata	150	4,62%
Non indicato	29	0,89%
Totale	3.244	100,00%

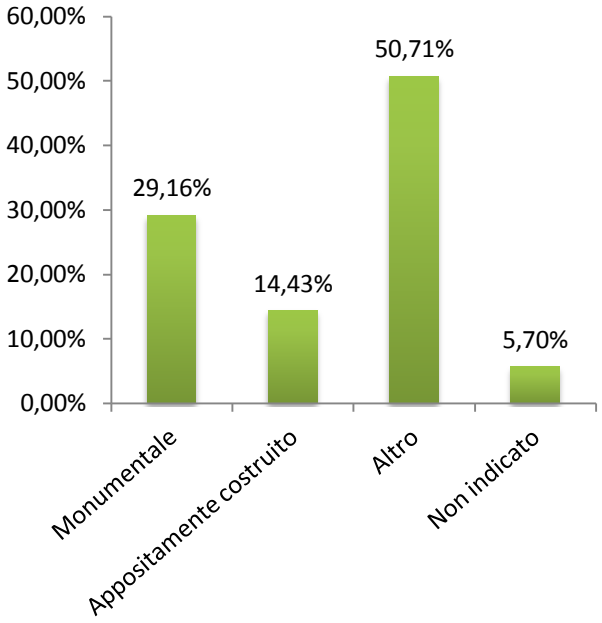


Tipologia dell'edificio che ospita la biblioteca:

Solo il 14,43% delle biblioteche è collocato in un edificio costruito appositamente per lo scopo; il 29,16% è ospitato in un edificio storico-monumentale, mentre oltre la metà del campione è ubicata presso strutture di altre tipologie, come edifici scolastici o municipali.

Tipologia di edificio	Valori assoluti	Valori percentuali
Edificio monumentale	946	29,16%
Edificio appositamente costruito	468	14,43%
Altro (scuola, municipio, ecc.)	1.645	50,71%
Non indicato	185	5,70%
Totale	3.244	100,00%

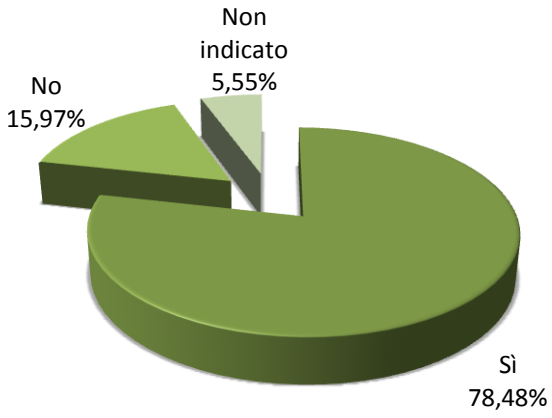
[4]Per specializzate si intendono le biblioteche di centri di documentazione, fondazioni, accademie, musei e gallerie d'arte, teatri, istituti musicali e culturali etc.



Accessibilità per gli utenti diversamente abili:

Nella quasi totalità dei casi (78,48%) è garantita la piena accessibilità agli utenti diversamente abili nel rispetto delle normative vigenti in materia.

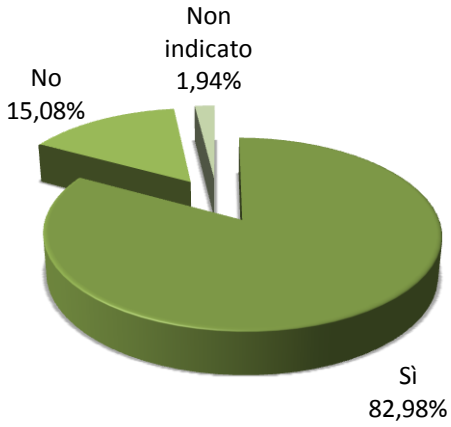
Accessibilità utenti diversamente abili	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.546	78,48%
No	518	15,97%
Non indicato	180	5,55%
Totale	3.244	100,00%



Appartenenza ad un sistema/rete di biblioteche:

L'83% delle strutture consultate aderisce ad una rete di biblioteche.

Appartenenza ad un sistema/rete di biblioteche	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.692	82,98%
No	489	15,08%
Non indicato	63	1,94%
Totale	3.244	100,00%



È interessante notare come i comuni di piccole dimensioni (fino a 2.000 abitanti) registrino una percentuale inferiore di biblioteche facenti parte di tali sistemi.

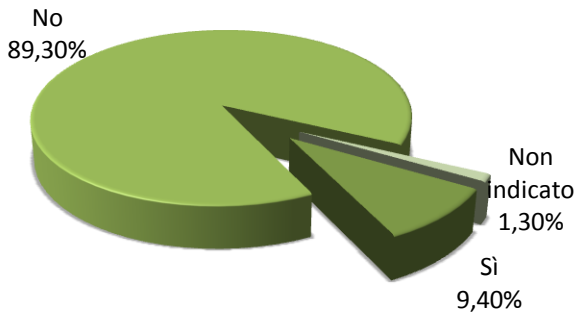
	Appartenenza ad una Rete		
Comune	Sì	No	Non indicato
Fino a 2.000 abitanti	74,74%	22,05%	3,21%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	85,09%	13,34%	1,57%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	85,37%	12,88%	1,75%
Oltre 50.000 abitanti	87,98%	10,93%	1,09%

Punti di servizio decentrati:

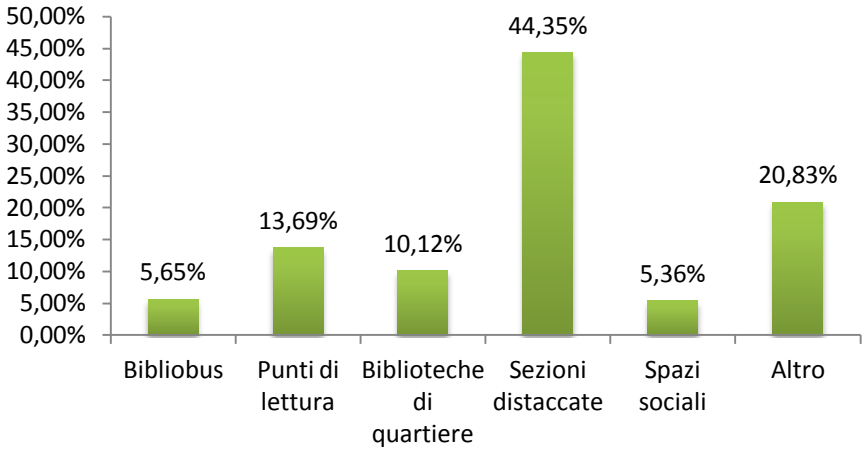
Sebbene l'esistenza di punti di servizio decentrati risulti poco diffusa, possiamo notare, tra le 305 unità che affermano di esserne dotate, la netta prevalenza della tipologia "Sezione distaccata".

È inoltre interessante rilevare, tra le biblioteche che hanno indicato "Altro", l'esistenza di punti di servizio allestiti presso strutture quali: spiagge, ospedali, case di riposo, asili nido, supermercati, centri commerciali, saloni per acconciature.

Punti di servizio decentrati	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	305	9,40%
No	2.897	89,30%
Non indicato	42	1,30%
Totale	3.244	100,00%



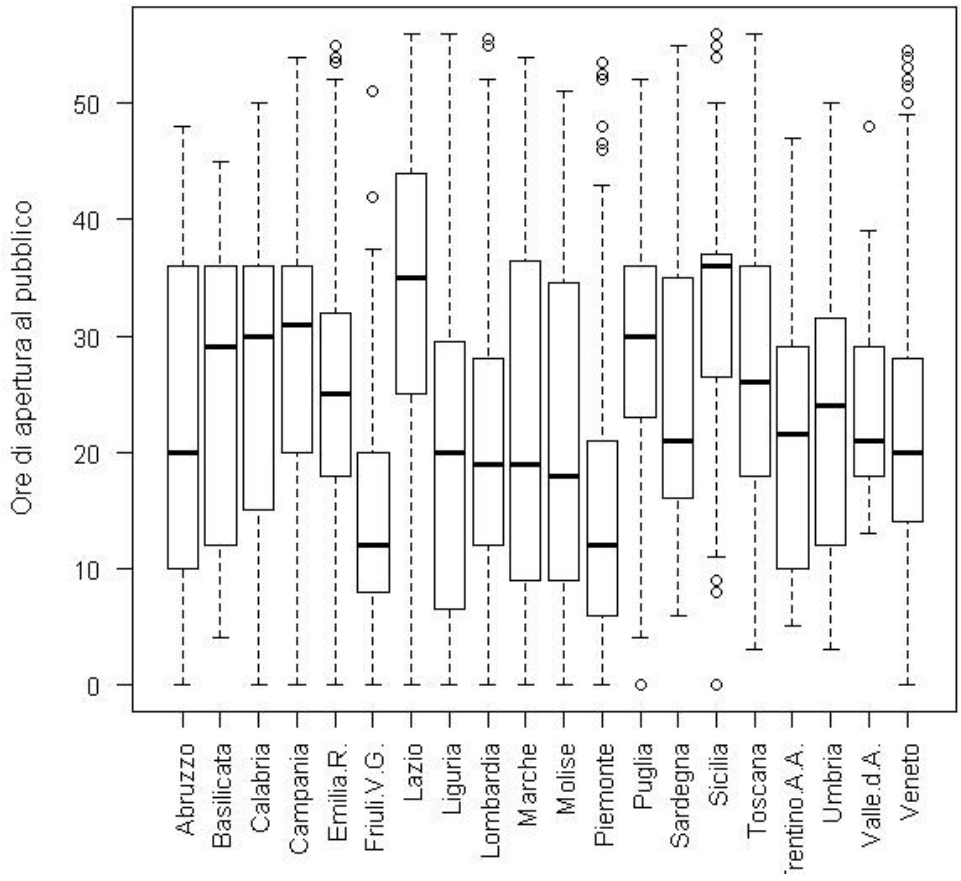
Tipologia sede decentrata	Valori assoluti	Valori percentuali
Bibliobus	19	5,65%
Punti di lettura	46	13,69%
Biblioteche di quartiere	34	10,12%
Sezioni distaccate	149	44,35%
Spazi sociali	18	5,36%
Altro	70	20,83%
Totale	336	100,00%



Ore di apertura al pubblico nel 2012:

In media[5], le ore di apertura settimanale al pubblico ammontano a 22, con punte più alte in Lazio e Sicilia e più basse in Friuli Venezia Giulia e Piemonte.

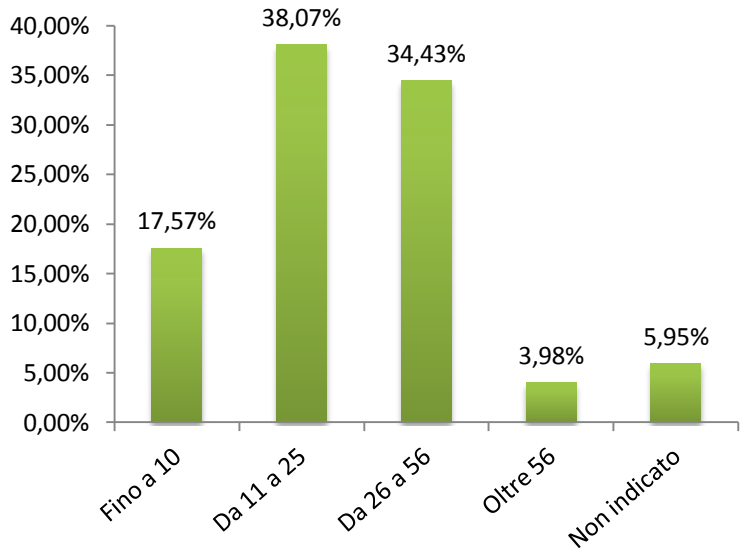
Tabella 6 - Ore di apertura settimanali per Regioni



La gran parte delle strutture intervistate (38%), infatti, osserva un orario di apertura che non supera le 25 ore settimanali. Seguono, con il 34,43%, le biblioteche aperte fino a 56 ore a settimana.

[5] A causa della presenza di valori anomali, in quanto esageratamente alti, si è optato per il calcolo della mediana che non risente di tali valori.

Ore settimanali di apertura al pubblico	Valori assoluti	Valori percentuali
Fino a 10 ore	570	17,57%
Da 11 a 25 ore	1.235	38,07%
Da 26 a 56 ore	1.117	34,43%
Oltre 56 ore a settimana	129	3,98%
Non indicato	193	5,95%
Totale	3.244	100,00%



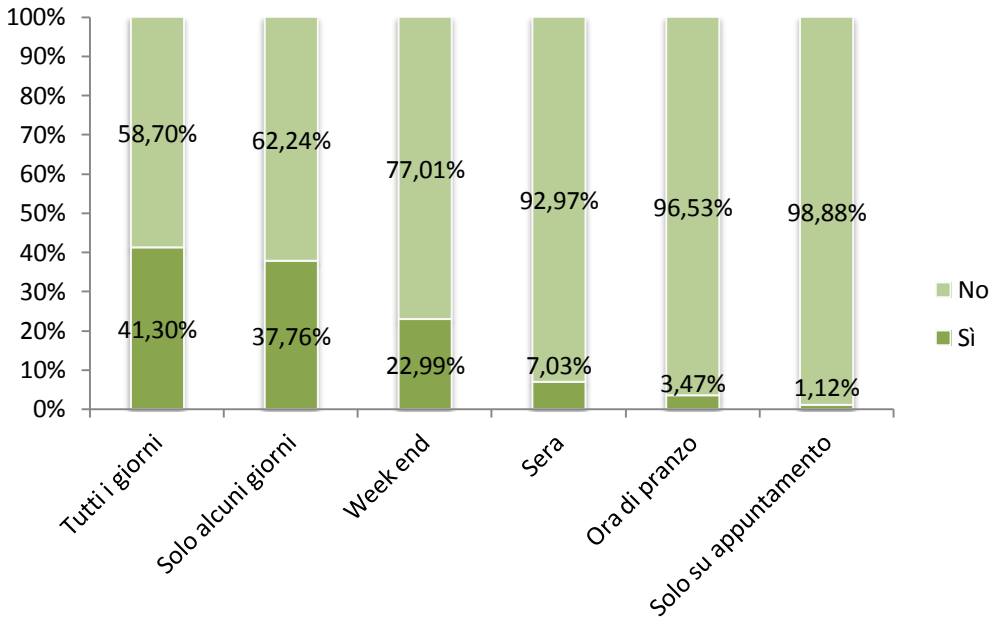
Le biblioteche localizzate presso comuni di piccole dimensioni osservano un orario di apertura ridotto (fino a 25 ore settimanali) rispetto alle strutture dei grandi comuni.

	Ore settimanali di apertura				
Comune	Fino a 10 ore	Da 11 a 25 ore	Da 26 a 56 ore	Oltre 56 ore	Non indicato
Fino a 2.000 abitanti	36,41%	37,69%	12,95%	0,90%	12,05%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,41%	49,90%	26,68%	2,31%	4,70%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,23%	21,46%	68,68%	6,20%	1,43%
Oltre 50.000 abitanti	8,47%	19,95%	52,46%	13,39%	5,74%

Modalità di apertura al pubblico nel 2012:

La maggior parte delle biblioteche osserva un orario di apertura che è possibile definire "canonico" (dal Lunedì al Venerdì nelle ore mattutine e pomeridiane), mentre molto inferiore risulta essere il numero di strutture aperte di sera o all'ora di pranzo.

Modalità di apertura al pubblico	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Tutti i giorni	1.828	1.286	41,30%	58,70%
Solo alcuni giorni	1.176	1.938	37,76%	62,24%
Week end	716	2.398	22,99%	77,01%
Sera	219	2.895	7,03%	92,97%
Ora di pranzo	108	3.006	3,47%	96,53%
Solo su appuntamento	35	3.079	1,12%	98,88%



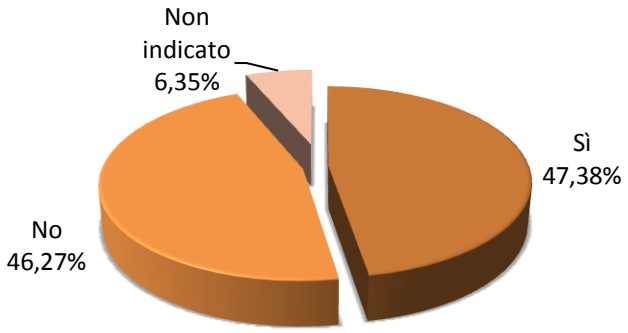
Sez. 2: Utenza

Attività di monitoraggio:

Sebbene il 47,38% delle biblioteche effettui attività di monitoraggio per conoscere le caratteristiche della propria utenza, solo il 26,72% pubblica i dati raccolti.

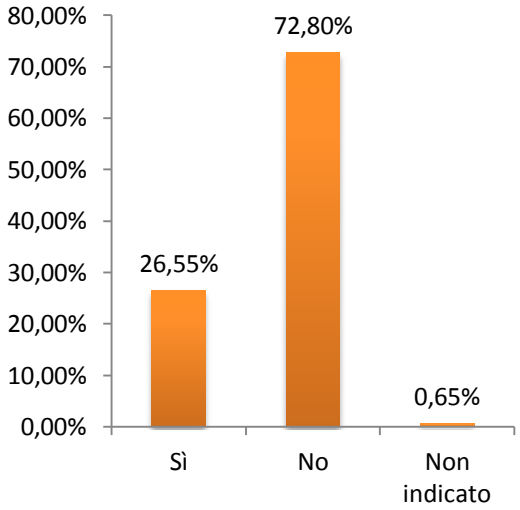
Tale attività di monitoraggio è svolta più frequentemente presso i comuni di maggiori dimensioni.

Attività di monitoraggio	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	1.537	47,38%
No	1.501	46,27%
Non indicato	206	6,35%
Totale	3.244	100,00%



	Attività di monitoraggio		
Comune	Sì	No	Non disponibile
Fino a 2.000 abitanti	37,31%	50,64%	12,05%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	45,68%	49,15%	5,17%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	60,73%	37,20%	2,07%
Oltre 50.000 abitanti	52,73%	40,98%	6,28%

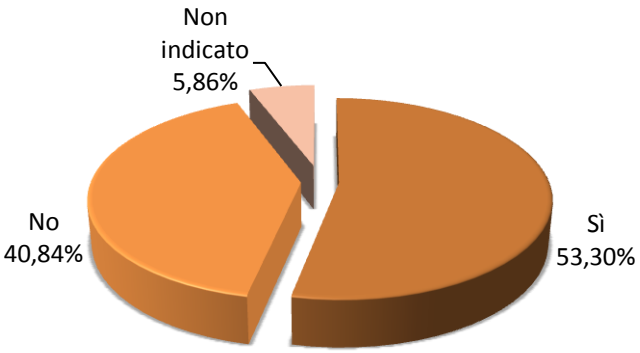
Pubblicazione dei dati	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	408	26,65%
No	1.119	72,80%
Non indicato	10	0,65%
Totale	1.537	100,00%



Sistema di conteggio delle presenze:

Anche il sistema di conteggio delle presenze risulta abbastanza diffuso, stando a quanto indicato dal 53,3% delle biblioteche intervistate.

Sistema di conteggio delle presenze	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	1.729	53,30%
No	1.325	40,84%
Non indicato	190	5,86%
Totale	3.244	100,00%



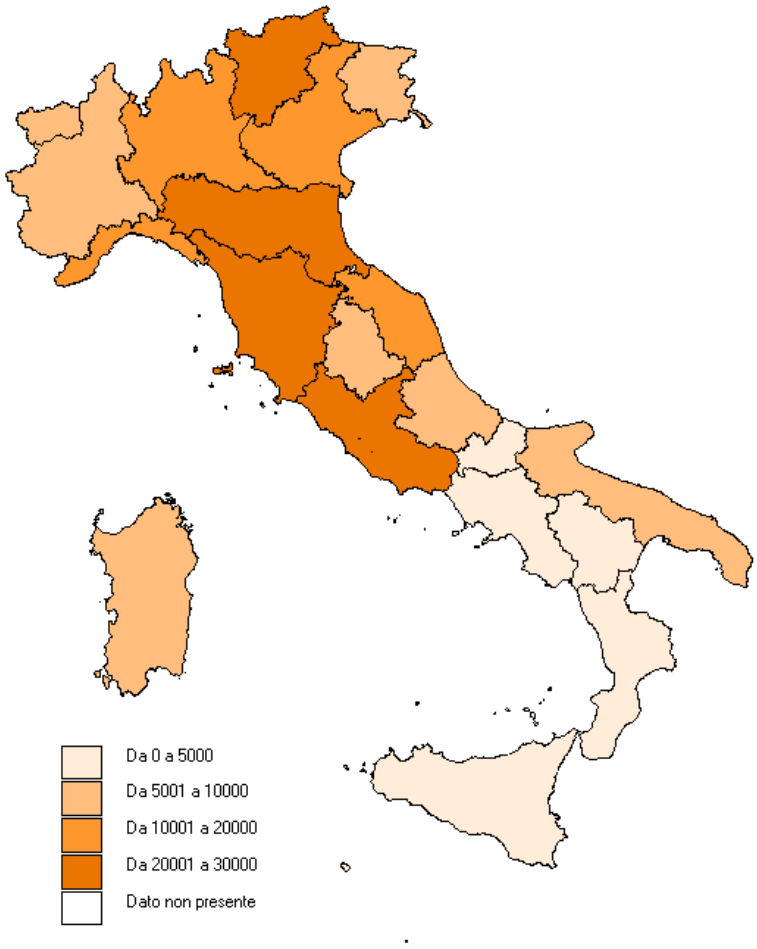
Visite annuali:

Nel corso del 2012 è stato registrato presso le strutture bibliotecarie dell'intero territorio nazionale un numero medio di visite pari a 14.032.

Le regioni che hanno raggiunto il più alto numero medio di visitatori sono Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana e Lazio, seguite da Lombardia, Liguria, Veneto e Marche.

Le biblioteche delle regioni del Sud, ad eccezione della Puglia, hanno riportato un numero medio di visitatori inferiore a 5.000 unità.

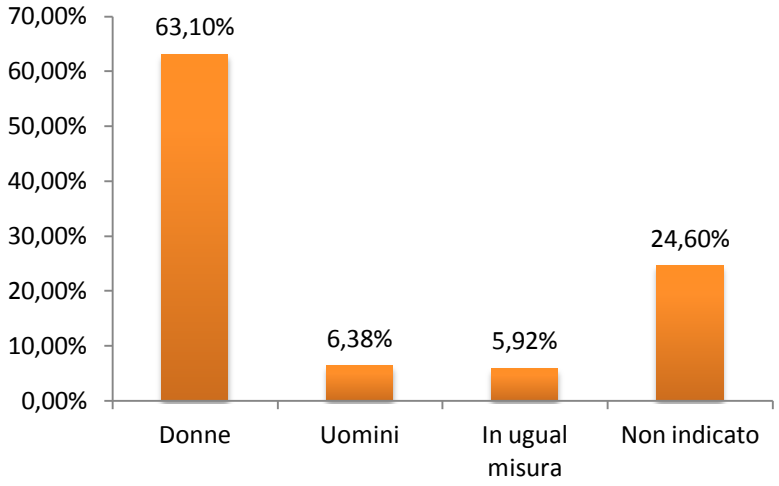
Regione	Numero medio di visite
Piemonte	9.891
Valle d'Aosta	7.986
Lombardia	14.572
Trentino Alto Adige	24.144
Veneto	17.102
Friuli Venezia Gi	9.872
Liguria	11.706
Emilia Romagna	23.200
Toscana	29.205
Umbria	5.919
Marche	13.405
Lazio	20.937
Abruzzo	7.382
Molise	3.384
Campania	3.329
Puglia	5.758
Basilicata	2.898
Calabria	4.632
Sicilia	2.617
Sardegna	6.575
Nord	**15.605**
Centro	**21.307**
Sud	**4.577**
Isole	**4.954**
ITALIA	**14.032**



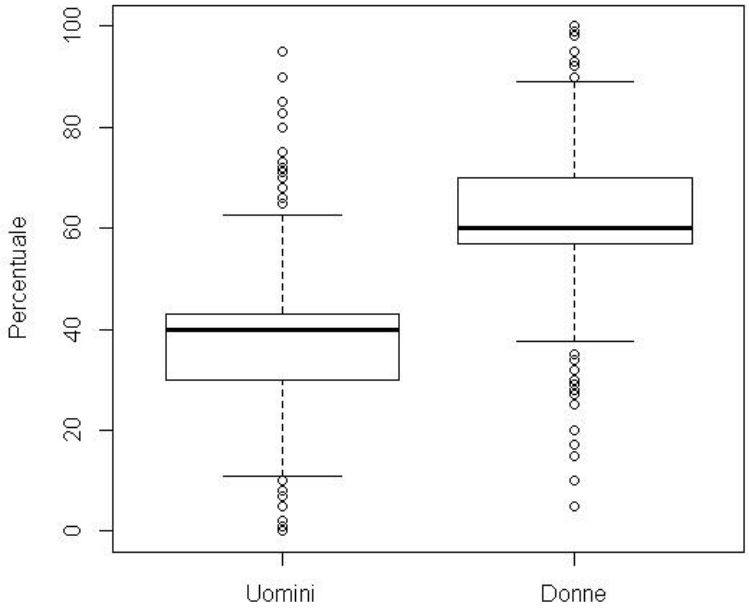
Tipologia di visitatori della biblioteca: Sesso

L'analisi della tipologia di visitatori distinti per sesso mostra come ben il 63,1% delle biblioteche intervistate sia frequentato per la maggior parte da donne, a fronte del solo 6,38% di strutture con utenti prevalentemente uomini.

Tipologia utenti - Sesso	Valori assoluti	Valori percentuali
Donne	2.047	63,10%
Uomini	207	6,38%
In ugual misura	192	5,92%
Non indicato	798	24,60%
Totale	3.244	100,00%



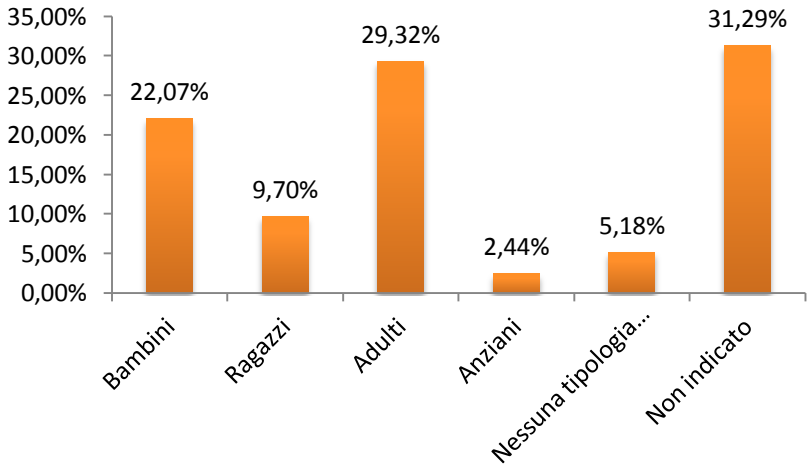
E' stato chiesto alle biblioteche di indicare, tra i propri utenti,la percentuale (anche stimata) di uomini e di donne che frequentano la struttura. In base a questi dati, è stato possibile calcolare la media dei visitatori per genere, pari a 38,5% per i maschi e 61,5% per le femmine.



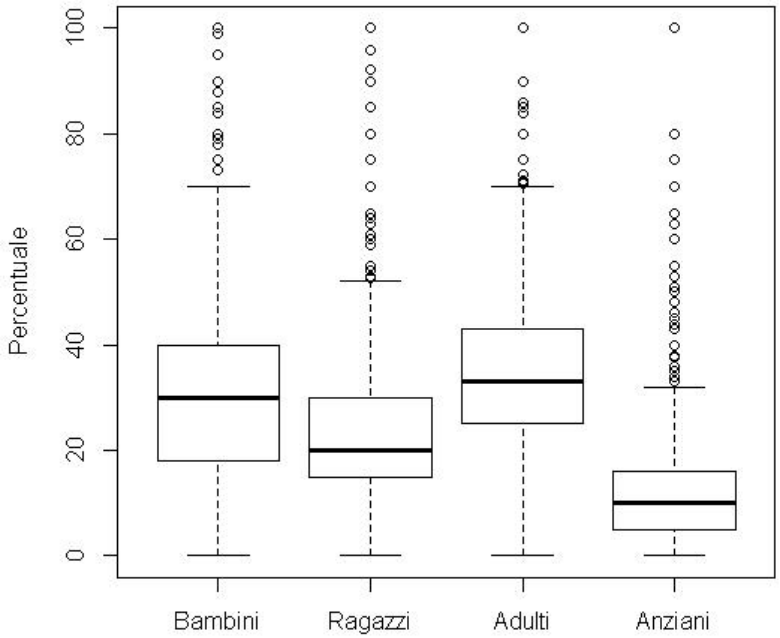
Tipologia di visitatori della biblioteca: Età

Per quanto riguarda l'età dei visitatori, è possibile notare come, molto spesso, il dato non sia stato fornito in quanto probabilmente il compilatore non ne era in possesso. Ciò nonostante, il 29,32% delle biblioteche registra una maggior presenza di adulti, seguito dal 22,07% delle strutture che indicano una prevalenza di bambini.

Tipologia utenti - Età	Valori assoluti	Valori percentuali
Bambini	716	22,07%
Ragazzi	315	9,70%
Adulti	951	29,32%
Anziani	79	2,44%
Nessuna tipologia prevalente	168	5,18%
Non indicato	1.015	31,29%
Totale	3.244	100,00%



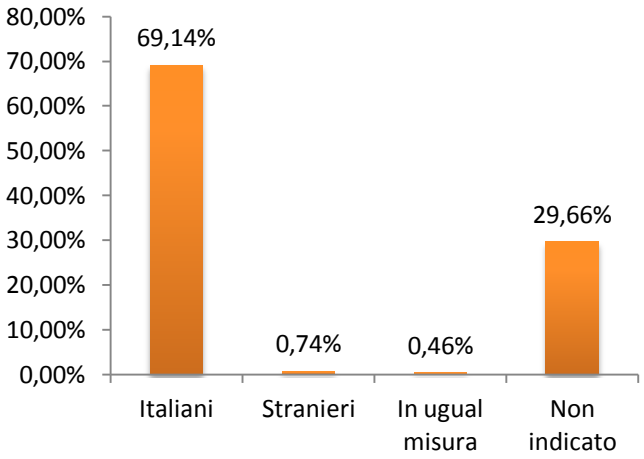
Anche in questo caso è stato chiesto alle biblioteche di indicare una percentuale delle diverse tipologie di visitatori. Calcolandone la media, è stato possibile rilevare, per adulti e bambini, un valore prossimo al 30%. Per gli anziani, invece, la percentuale media si assesta appena intorno al 13%.



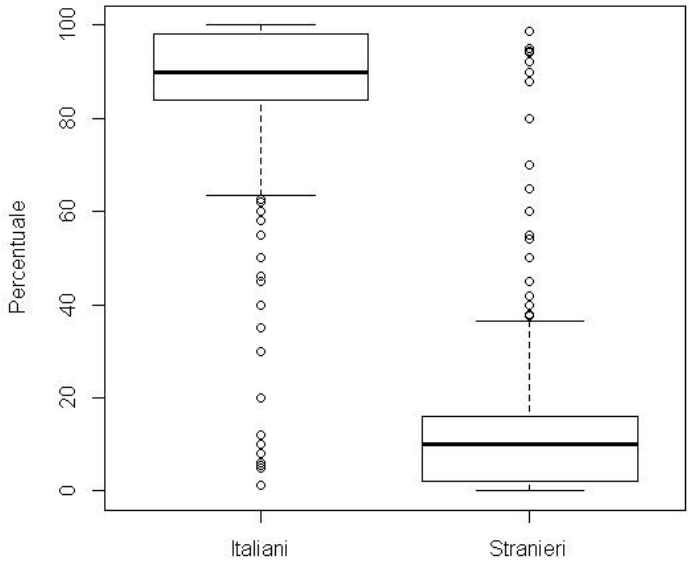
Tipologia di visitatori della biblioteca: Nazionalità

Presso la maggior parte delle strutture intervistate prevalgono utenti italiani. Solo lo 0,74% delle biblioteche, infatti, dichiara di registrare una maggior presenza di lettori di nazionalità estera.

Tipologia prevalente utenti - Nazionalità	Valori assoluti	Valori percentuali
Italiani	2.243	69,14%
Stranieri	24	0,74%
In ugual misura	15	0,46%
Non indicato	962	29,66%
Totale	3.244	100,00%



Per quanto riguarda la percentuale di queste due tipologie di visitatori, è stato possibile calcolare un valore medio di 89% per gli italiani e 11% per gli stranieri.



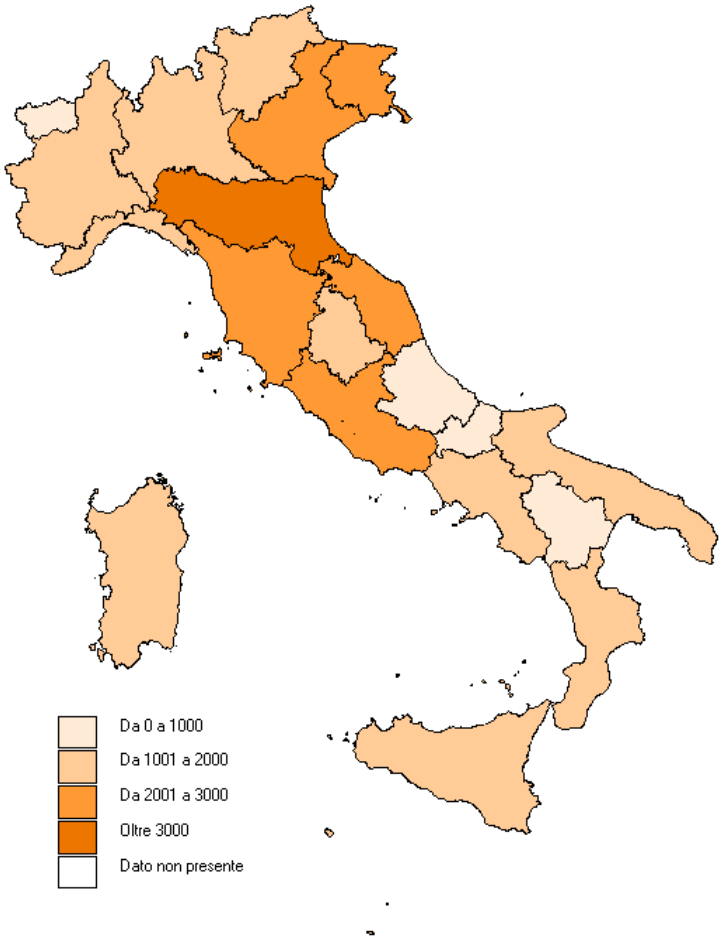
Numero di iscritti ai servizi della biblioteca:

Il numero medio di iscritti ai servizi delle biblioteche intervistate è pari a 1.893.

La regione che in assoluto conta il maggior numero medio di iscritti ai servizi delle proprie biblioteche è l'Emilia Romagna, seguita da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Marche e Lazio.

Le regioni che, invece, registrano un valore medio inferiore ai 1.000 iscritti sono Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Basilicata.

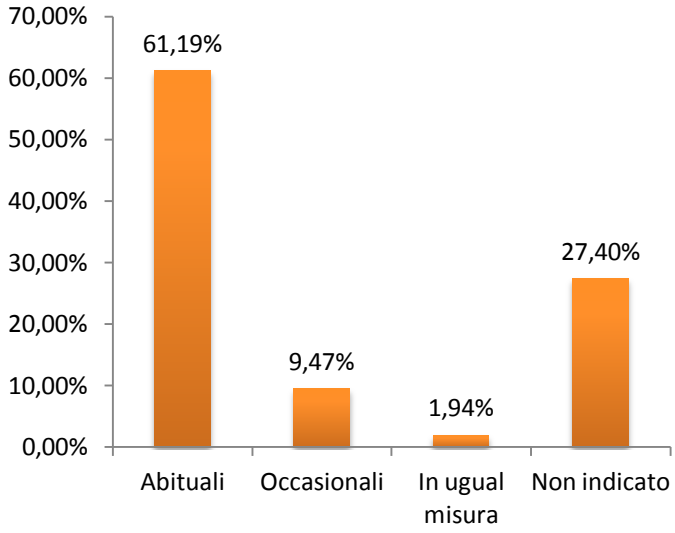
Regione	Numero medio di iscritti
Piemonte	1.715
Valle d'Aosta	929
Lombardia	1.486
Trentino Alto A	1.786
Veneto	2.126
Friuli Venezia Giulia	2.374
Liguria	1.308
Emilia Romagna	4.174
Toscana	2.718
Umbria	1.179
Marche	2.222
Lazio	2.231
Abruzzo	769
Molise	427
Campania	1.011
Puglia	1.422
Basilicata	530
Calabria	1.938
Sicilia	1.092
Sardegna	1.263
Nord	**2.018**
Centro	**2.329**
Sud	**1.195**
Isole	**1.197**
ITALIA	**1.893**



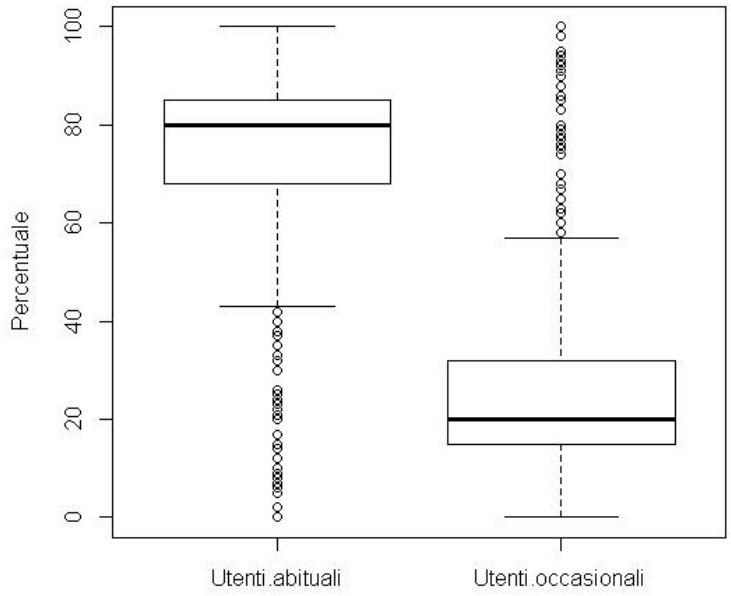
Utenti abituali e occasionali della biblioteca

Presso la maggior parte delle strutture prevalgano i visitatori abituali. È inoltre interessante notare come il 27,4% delle biblioteche non sia in grado di distinguere fra frequentatori abituali e frequentatori occasionali.

Tipologia prevalente utenti - Frequenza	Valori assoluti	Valori percentuali
Abituali	1.985	61,19%
Occasionali	307	9,47%
In ugual misura	63	1,94%
Non indicato	889	27,40%
Totale	3.244	100,00%



Anche in questo caso, alle biblioteche è stato chiesto di fornire un valore percentuale relativo alle due diverse tipologie di visitatori. Calcolandone la media, è stato possibile rilevare un valore pari a 72% per gli utenti abituali. Per gli utenti occasionali, invece, il valore medio è pari al 28%.

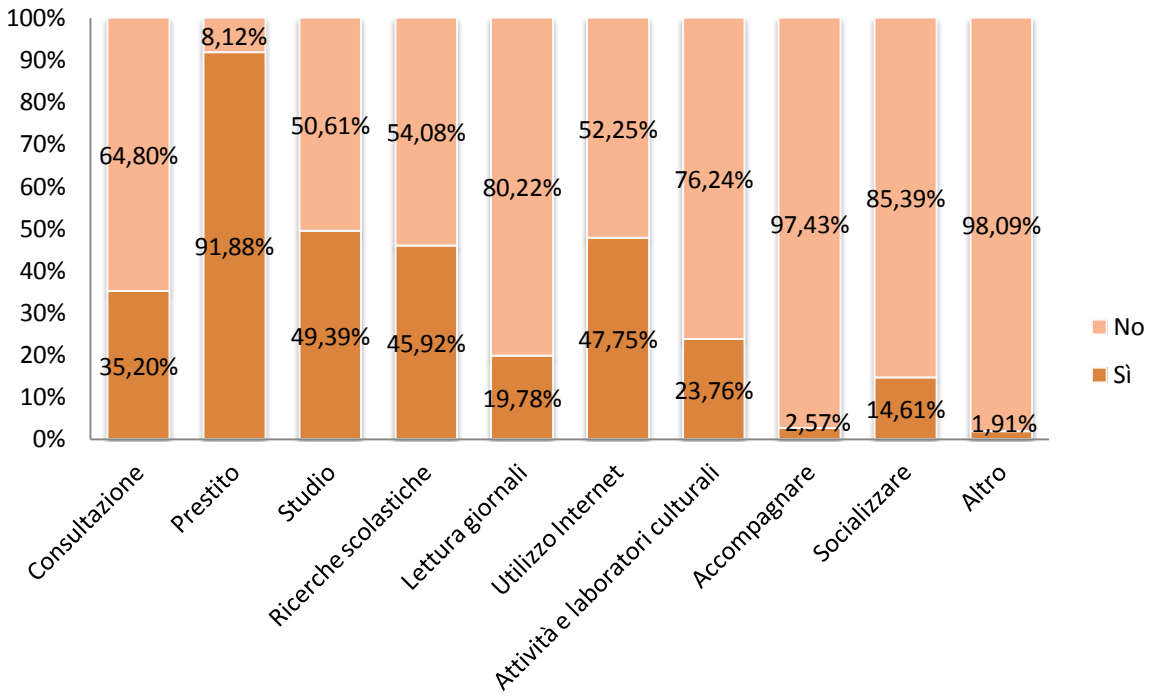


Motivazione prevalente che spinge gli utenti a frequentare la biblioteca:

Secondo i rispondenti, la maggior parte delle biblioteche vengono frequentate per motivi legati principalmente al prestito, allo studio, all'utilizzo di Internet e alla necessità di effettuare ricerche scolastiche.

È interessante notare la presenza dell'1,91% di rispondenti che ha scelto "Altre motivazioni", indicando poi l'alto costo dei libri, l'aiuto per la compilazione di CV o per lo svolgimento dei compiti scolastici, la consultazione bibliografica o dell'Opac e la curiosità.

Motivazione	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Consultazione	1.096	2.018	35,20%	64,80%
Prestito	2.861	253	91,88%	8,12%
Studio	1.538	1.576	49,39%	50,61%
Ricerche scolastiche	1.430	1.684	45,92%	54,08%
Lettura giornali	616	2.498	19,78%	80,22%
Utilizzo Internet	1.487	1.627	47,75%	52,25%
Attività e laboratori culturali	740	2.374	23,76%	76,24%
Accompagnare	80	3.034	2,57%	97,43%
Socializzare	455	2.659	14,61%	85,39%
Altro	62	3.182	1,91%	98,09%

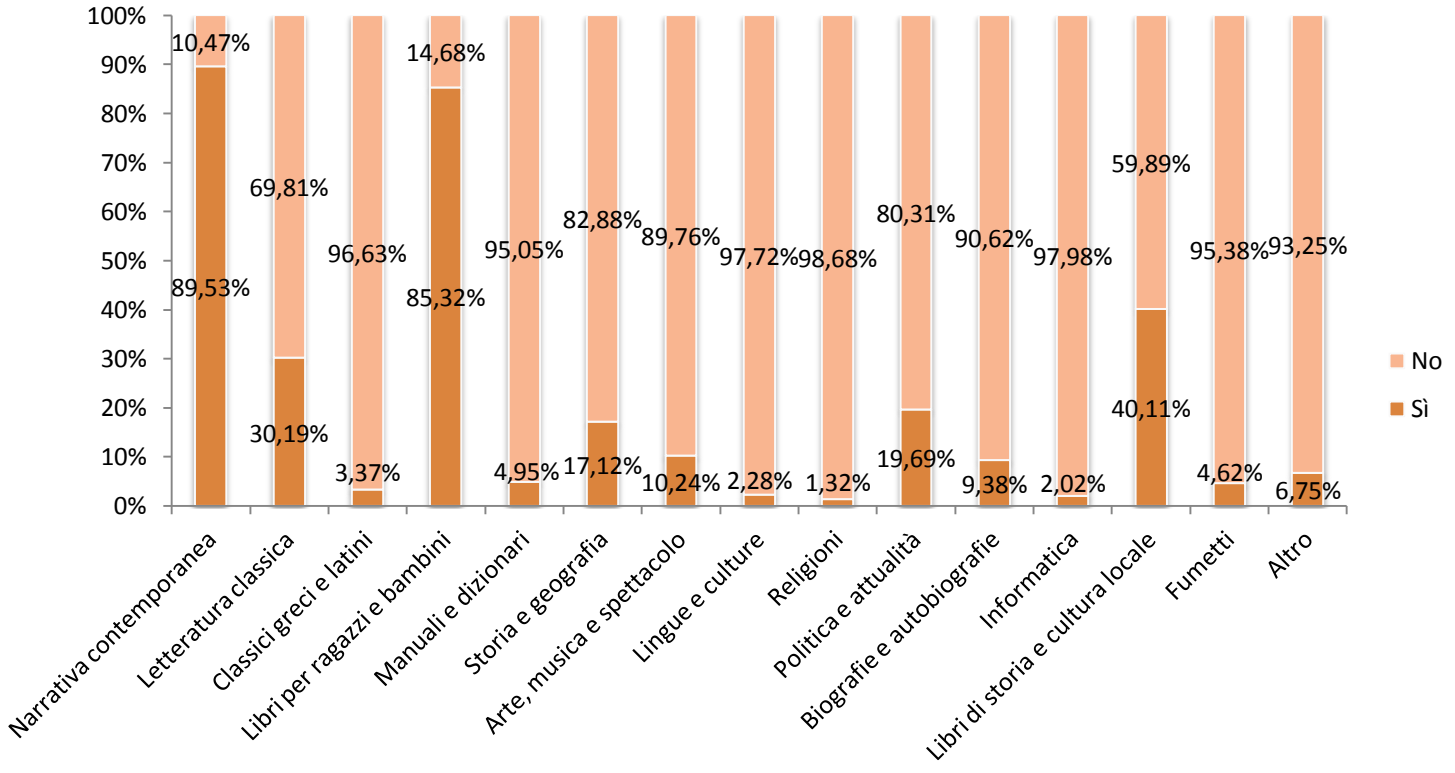


Argomenti di lettura più richiesti:

Presso l'89,53% delle biblioteche, i volumi più richiesti in lettura o prestito riguardano la narrativa contemporanea. Segue l'85,32% di strutture presso le quali i libri più consultati sono quelli dedicati a ragazzi e bambini.

Tra gli "Altri argomenti", indicati dal 6,75% delle strutture rispondenti, spiccano testi le cui tematiche sono legate a cucina, salute e alimentazione.

Argomenti di lettura	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Narrativa contemporanea	2.788	326	89,53%	10,47%
Letteratura classica	940	2.174	30,19%	69,81%
Classici greci e latini	105	3.009	3,37%	96,63%
Libri per ragazzi e bambini	2.657	457	85,32%	14,68%
Manuali e dizionari	154	2.960	4,95%	95,05%
Storia e geografia	533	2.581	17,12%	82,88%
Arte, musica e spettacolo	319	2.795	10,24%	89,76%
Lingue e culture	71	3.043	2,28%	97,72%
Religioni	41	3.073	1,32%	98,68%
Politica e attualità	613	2.501	19,69%	80,31%
Biografie e autobiografie	292	2.822	9,38%	90,62%
Informatica	63	3.051	2,02%	97,98%
Libri di storia e cultura locale	1249	1.865	40,11%	59,89%
Fumetti	144	2.970	4,62%	95,38%
Altro	219	3.025	6,75%	93,25%



Sez. 3: Prestito e Servizi

Numero di prestiti

Il numero medio di prestiti effettuati nel corso del 2012 dalle strutture bibliotecarie intervistate ammonta a 12.436.

Le regioni dell'Italia centro-settentrionale sono quelle che ne hanno registrato il maggior numero (Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Lazio).

Le regioni dell'Italia meridionale, nonché Liguria e Umbria, contano un numero medio di prestiti inferiore a 5.000.

Regione	Numero medio di prestiti
Piemonte	9.697
Valle d'Aosta	5.823
Lombardia	16.801
Trentino Alto A	26.835
Veneto	11.545
Friuli Venezia Giulia	8.366
Liguria	4.736
Emilia Romagna	33.986
Toscana	11.239
Umbria	2.774
Marche	5.396
Lazio	10.111
Abruzzo	1.514
Molise	718
Campania	956
Puglia	1.998
Basilicata	938
Calabria	3.002
Sicilia	1.838
Sardegna	5.927
Nord	**15.981**
Centro	**8.994**
Sud	**1.638**
Isole	**4.262**
ITALIA	**12.436**

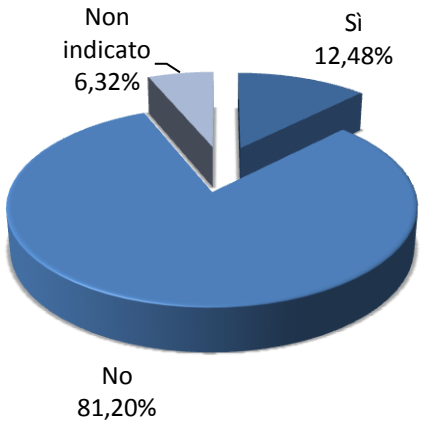


Prestito di e-book:

La pratica del prestito di e-book non è ancora particolarmente diffusa. L'81,20% dei rispondenti, infatti, ha dichiarato di non offrire tale servizio ai propri utenti.

Le biblioteche che prevedono tale tipologia di prestito sono localizzate prevalentemente presso i comuni di medie e grandi dimensioni.

Prestito di e-book	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	405	12,48%
No	2.634	81,20%
Non indicato	205	6,32%
Totale	3.244	100,00%

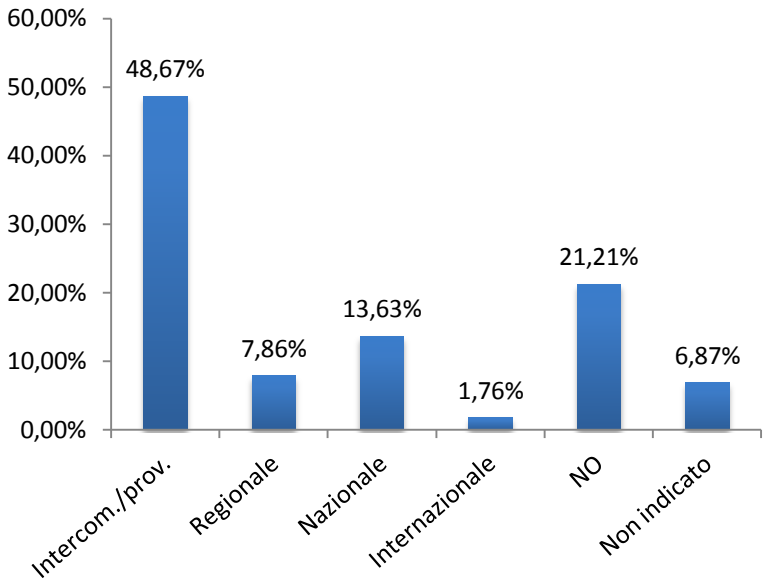


	Prestito di e-book		
Comune	**Sì**	**No**	**Non disponibile**
Fino a 2.000 abitanti	7,44%	81,03%	11,54%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	11,64%	83,32%	5,04%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,28%	79,97%	1,75%
Oltre 50.000 abitanti	16,67%	75,14%	8,20%

Presenza in un sistema di prestito interbibliotecario:

La maggioranza delle biblioteche intervistate collabora alla realizzazione di un sistema di prestito interbibliotecario, sebbene nella gran parte dei casi si tratti di un servizio offerto solo a livello intercomunale e provinciale.

Prestito interbibliotecario	Valori assoluti	Valori percentuali
Intercomunale/provinciale	1.579	48,67%
Regionale	255	7,86%
Nazionale	442	13,63%
Internazionale	57	1,76%
No	688	21,21%
Non indicato	223	6,87%
Totale	3.244	100,00%

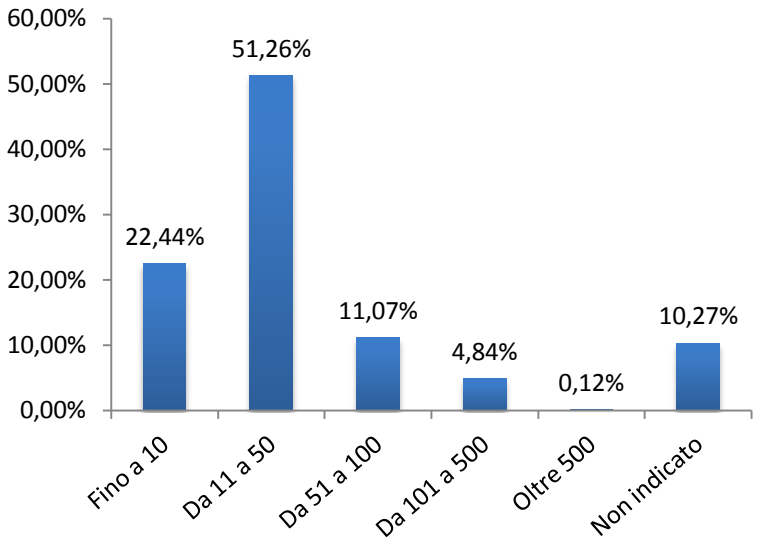


Posti lettura e consultazione:

L'indagine ha rilevato come generalmente le biblioteche siano collocate in strutture di dimensioni medio-piccole. Il 51,26%, infatti, possiede dagli 11 ai 50 posti a sedere e ben il 22,44% conta meno di 10 postazioni.

Soltanto presso i comuni con più di 10.000 abitanti è possibile notare una percentuale significativa di biblioteche con più di 100 posti di lettura. Tale percentuale risulta ancora più rilevante presso i comuni di grandissime dimensioni (ossia quelli con più di 50.000 abitanti), presso i quali esistono anche strutture bibliotecarie che contano oltre 500 postazioni per gli utenti.

Postazioni di lettura	Valori assoluti	Valori percentuali
Fino a 10	728	22,44%
Da 11 a 50	1.663	51,26%
Da 51 a 100	359	11,07%
Da 101 a 500	157	4,84%
Oltre 500	4	0,12%
Non indicato	333	10,27%
Totale	3.244	100,00%

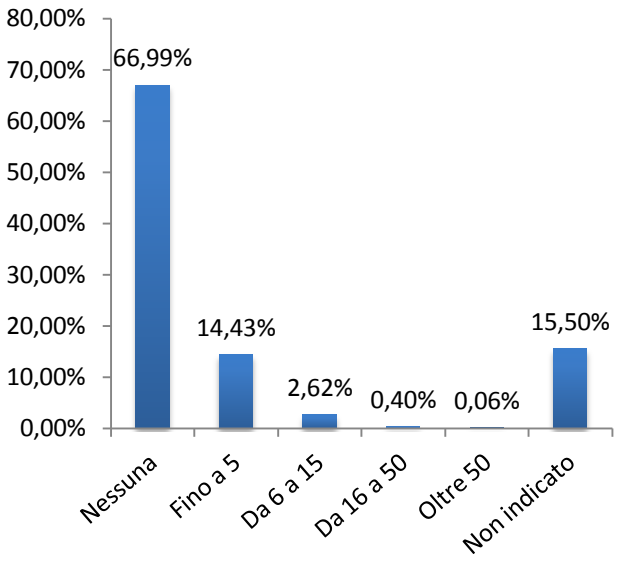


	Posti di lettura					
Comune	**Fino a 10**	**Da 11 a 50**	**Da 51 a 100**	**Da 101 a 500**	**Oltre 500**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	34,36%	47,44%	1,54%	0,00%	0,00%	16,67%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	23,28%	59,77%	6,40%	0,82%	0,00%	9,73%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	6,52%	47,85%	28,46%	12,72%	0,00%	4,45%
Oltre 50.000 abitanti	21,04%	31,15%	20,22%	17,76%	1,09%	8,74%

Postazioni audio:

In linea di massima, le postazioni audio sono presenti in poche biblioteche e in numero non superiore a 5 per ciascuna struttura, a prescindere dalla grandezza del comune e dalla Regione di appartenenza.

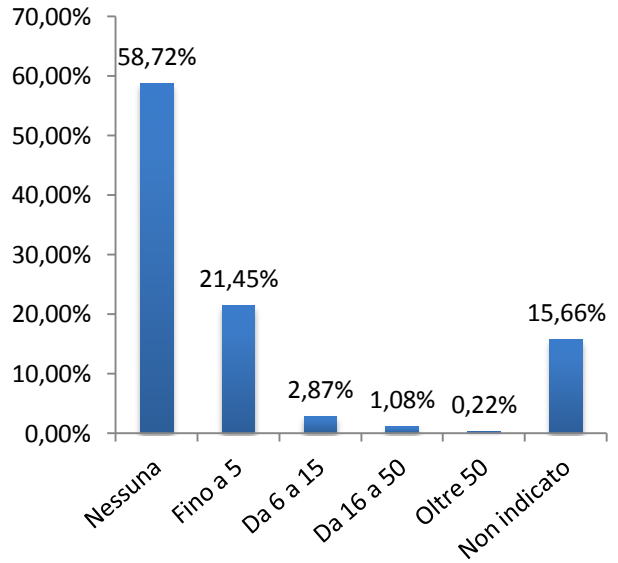
Postazioni audio	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuna postazione	2.173	66,99%
Fino a 5	468	14,43%
Da 6 a 15	85	2,62%
Da 16 a 50	13	0,40%
Oltre 50	2	0,06%
Non indicato	503	15,50%
Totale	3.244	100,00%



Postazioni video:

Per le postazioni video, presenti solo nel 25,62% delle biblioteche intervistate, valgono le medesime osservazioni.

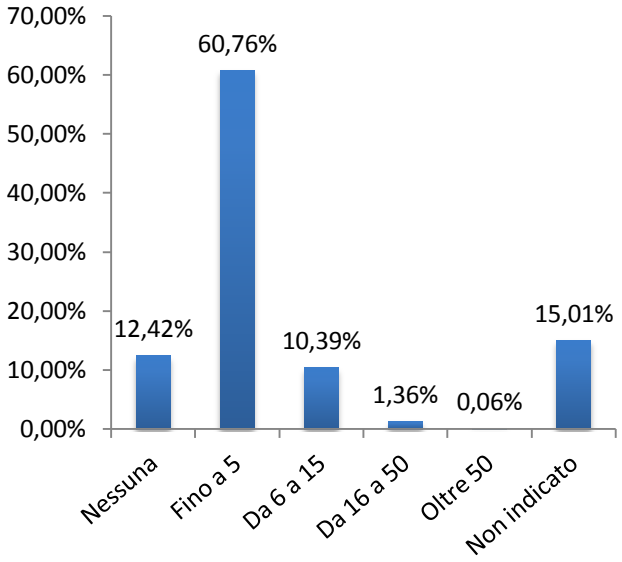
Postazioni video	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuna postazione	1.905	58,72%
Fino a 5	696	21,45%
Da 6 a 15	93	2,87%
Da 16 a 50	35	1,08%
Oltre 50	7	0,22%
Non indicato	508	15,66%
Totale	3.244	100,00%



Postazioni Internet:

Molto più diffuse, invece, risultano le postazioni che consentono l'accesso ad Internet. Il 60,76% delle biblioteche, infatti, ne conta almeno fino a 5 per struttura, mentre il 10,39% ne ha a disposizione anche fino a 15.

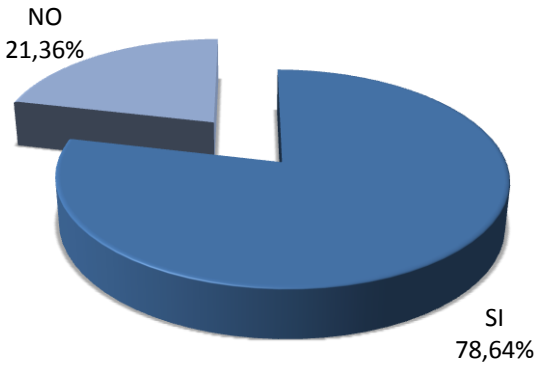
Postazioni internet	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuna postazione	403	12,42%
Fino a 5	1.971	60,76%
Da 6 a 15	337	10,39%
Da 16 a 50	44	1,36%
Oltre 50	2	0,06%
Non indicato	487	15,01%
Totale	3.244	100,00%



Servizio di connessione ad Internet:

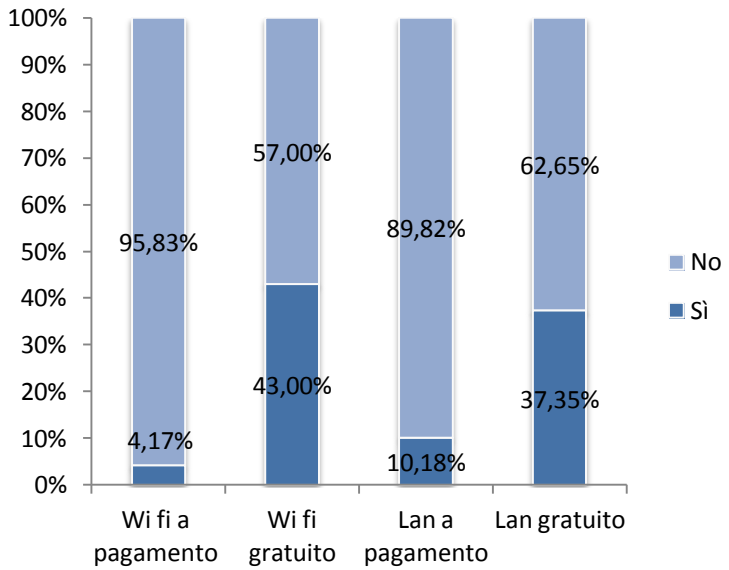
Considerato il dato appena indicato, non stupisce che ben il 78,64% delle strutture offra un servizio di connessione al Web. Si noti come le uniche regioni con una più alta presenza di biblioteche non connesse siano la Basilicata (38,89%) e la Liguria (31,78%).

Servizio internet	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.551	78,64%
No	693	21,36%
Totale	3.244	100,00%



Quanto alla tipologia di connessione offerta, non esiste una differenza sostanziale tra la diffusione della rete Lan o Wi-Fi. Piuttosto, si nota la netta prevalenza di servizi offerti a titolo gratuito agli utenti rispetto a quelli a pagamento.

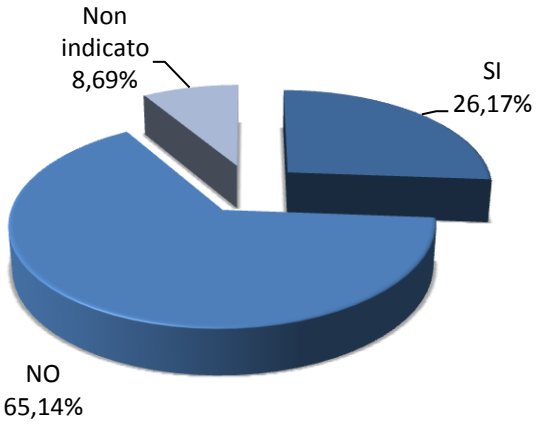
Tipologia di servizio di connessione Internet	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Wi fi a pagamento	130	2.984	4,17%	95,83%
Wi fi gratuito	1.339	1.775	43,00%	57,00%
Lan a pagamento	317	2.797	10,18%	89,82%
Lan gratuito	1.163	1.951	37,35%	62,65%



Carta dei servizi:

Poche biblioteche dichiarano di aver adottato una propria carta dei servizi.

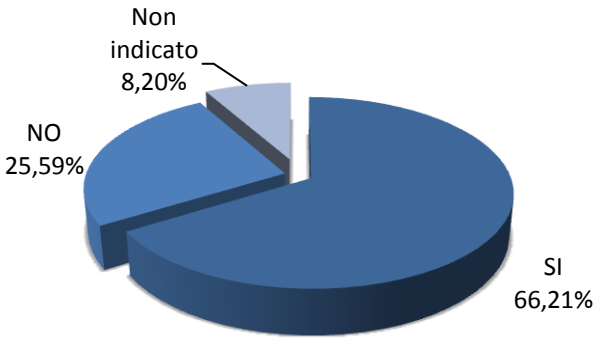
Carta dei Servizi	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	849	26,17%
No	2.113	65,14%
Non indicato	282	8,69%
Totale	3.244	100,00%



Servizi di riproduzione:

Sorprende il dato relativo ai servizi di riproduzione destinati al pubblico. Ben il 25,59% delle biblioteche, infatti, non ne offre alcuno.

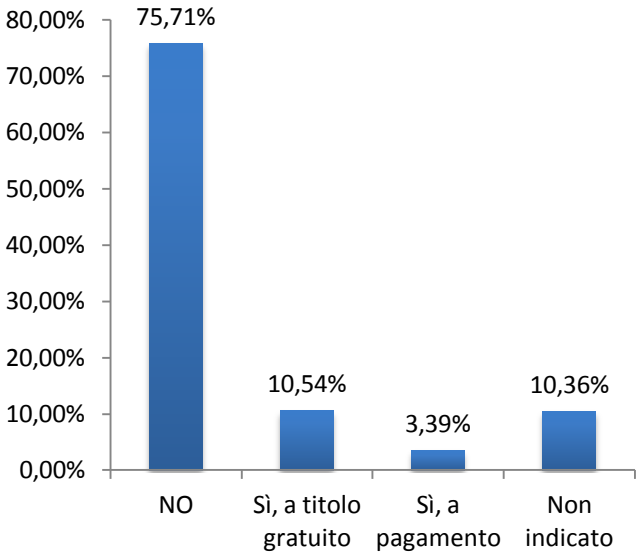
Servizi di riproduzione	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.148	66,21%
No	830	25,59%
Non indicato	266	8,20%
Totale	3.244	100,00%



Tessera per servizi aggiuntivi:

Risulta poco diffusa anche la tessera – gratuita o a pagamento - che consente l'accesso a servizi aggiuntivi.

Tessera	Valori assoluti	Valori percentuali
No	2.456	75,71%
Sì, a titolo gratuito	342	10,54%
Sì, a pagamento	110	3,39%
Non indicato	336	10,36%
Totale	3.244	100,00%

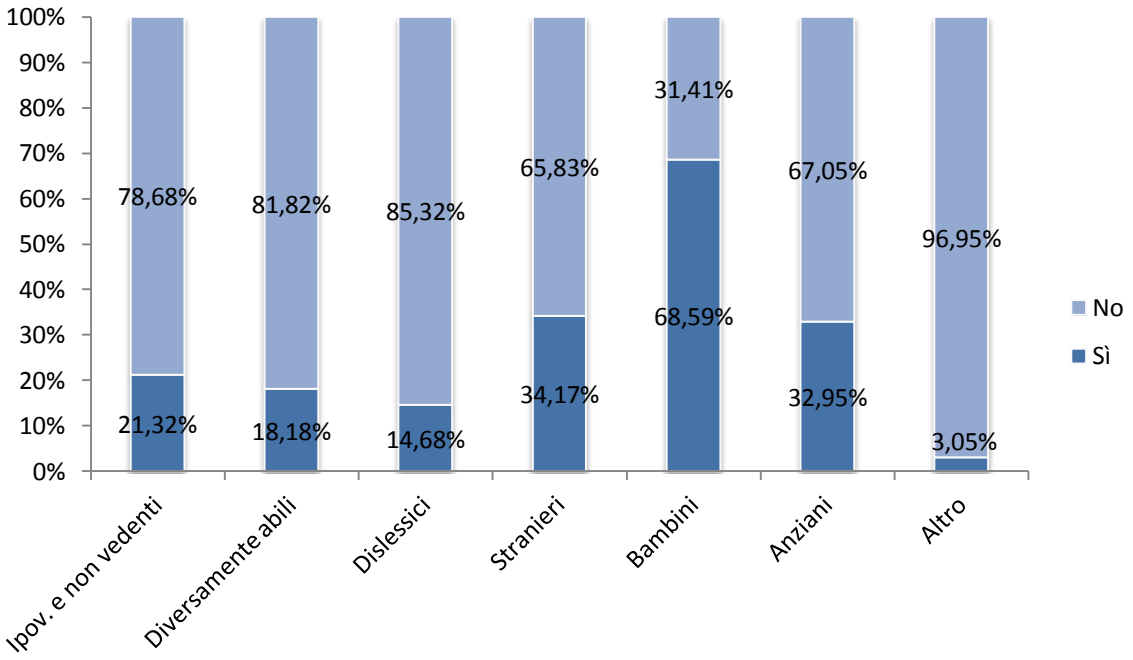


Servizi per particolari categorie di utenti:

Riguardo ai servizi dedicati a particolari categorie di utenza, notiamo una certa sensibilità delle biblioteche, soprattutto nei confronti di bambini (ben il 68,59% delle strutture offre servizi loro dedicati), stranieri, anziani, ipovedenti e non vedenti.

Il 3,05% delle biblioteche intervistate, dichiara inoltre di fornire servizi specifici a: disoccupati e cassa integrati, degenti ospedalieri, persone affette da autismo, tossicodipendenti e detenuti.

Servizi particolari	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Ipovedenti e non vedenti	664	2.450	21,32%	78,68%
Utenti diversamente abili	566	2.548	18,18%	81,82%
Dislessici	457	2.657	14,68%	85,32%
Stranieri	1.064	2.050	34,17%	65,83%
Bambini	2.136	978	68,59%	31,41%
Anziani	1.026	2.088	32,95%	67,05%
Altro	99	3.145	3,05%	96,95%



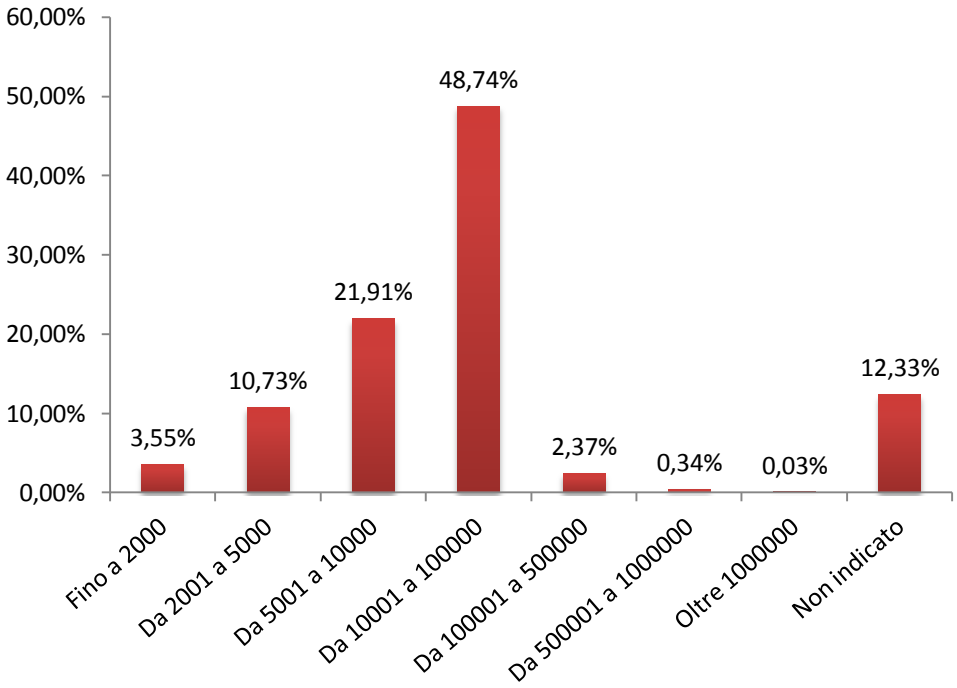
Sez. 4: Patrimonio e gestione

Patrimonio librario totale:

Il numero medio di libri posseduti dalle biblioteche coinvolte nell'indagine è di 21.247.

La gran parte delle strutture intervistate possiede tra i 10.000 e i 100.000 volumi. Seguono le biblioteche con un patrimonio librario compreso tra i 5.000 e i 10.000 testi.

Patrimonio totale	Valori assoluti	Valori percentuali
Fino a 2.000	115	3,55%
Da 2.001 a 5.000	348	10,73%
Da 5.001 a 10.000	711	21,91%
Da 10.001 a 100.000	1.581	48,74%
Da 100.001 a 500.000	77	2,37%
Da 500.001 a 1.000.000	11	0,34%
Oltre 1.000.000	1	0,03%
Non indicato	400	12,33%
Totale	3.244	100,00%



Come constatato per le dimensioni delle strutture, anche per quanto riguarda il loro patrimonio librario, notiamo come, tendenzialmente, presso i grandi comuni si trovino biblioteche dotate di un maggior numero di libri, mentre presso i comuni di piccole dimensioni si conservino patrimoni più modesti.

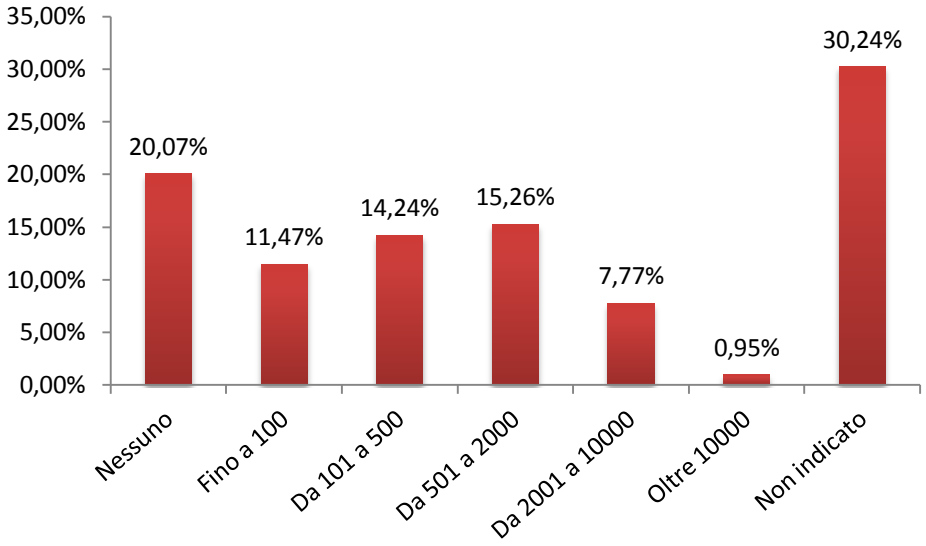
	Patrimonio librario							
Comune	**Fino a 2.000 volumi**	**Da 2.001 a 5.000 volumi**	**Da 5.001 a 10.000 volumi**	**Da 10.001 a 100.000 volumi**	**Da 100.001 a 500.000 volumi**	**Da 500.001 a 1.000.000 volumi**	**Oltre 1.000.000 di volumi**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	7,18%	23,21%	30,90%	18,33%	0,00%	0,00%	0,00%	20,38%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,34%	9,26%	26,00%	50,37%	0,14%	0,00%	0,00%	10,89%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,27%	1,91%	6,68%	78,22%	5,25%	0,32%	0,00%	6,36%
Oltre 50.000 abitanti	0,55%	5,19%	12,57%	56,28%	11,48%	2,46%	0,27%	11,20%

Documenti multimediali/digitali:

Ben il 30,24% degli intervistati non è stato in grado di fornire il dato relativo il possesso di documenti multimediali. Inoltre, il 20,07% di essi dichiara di non possederne alcuno.

Questa tipologia di documento è, tuttavia, maggiormente diffusa presso le biblioteche dei comuni più grandi.

Documenti multimediali	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuno	651	20,07%
Fino a 100	372	11,47%
Da 101 a 500	462	14,24%
Da 501 a 2.000	495	15,26%
Da 2.001 a 10.000	252	7,77%
Oltre 10.000	31	0,95%
Non indicato	981	30,24%
Totale	3.244	100,00%



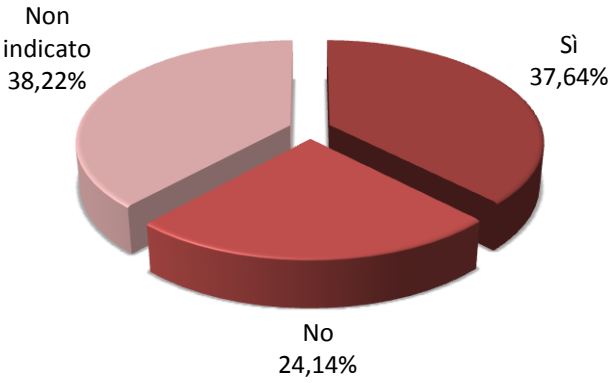
	Documenti multimediali						
Comune	**Nessuno**	**Fino a 100**	**Da 101 a 500**	**Da 501 a 2.000**	**Da 2001 a 10.000**	**Oltre 10.000**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	20,38%	13,72%	12,82%	11,54%	1,03%	0,00%	40,51%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	21,65%	13,41%	16,54%	15,32%	4,15%	0,20%	28,73%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	17,17%	5,88%	13,83%	21,14%	18,60%	1,59%	21,78%
Oltre 50.000 abitanti	18,03%	8,47%	8,74%	12,84%	18,03%	4,92%	28,96%

Testate giornalistiche cartacee:

Il 37,64% delle biblioteche offre la possibilità di accedere a quotidiani in formato cartaceo. Le strutture che ne possiedono un minor numero si trovano in Molise (17,39% biblioteche) e Liguria (19,54%).

In generale notiamo, inoltre, come il maggior numero di biblioteche che dichiara di esserne in possesso si trovi nei comuni più grandi.

Testate giornalistiche cartacee	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	1.221	37,64%
No	783	24,14%
Non indicato	1.240	38,22%
Totale	3.244	100,00%



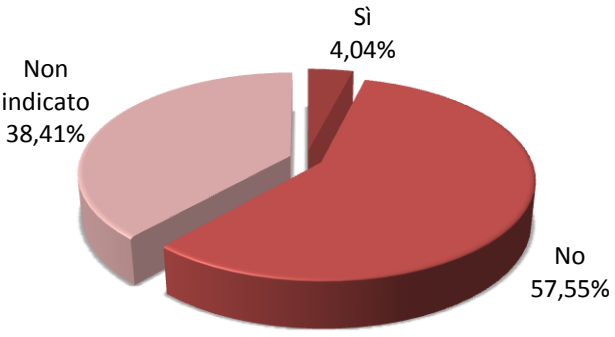
	Testate giornalistiche		
Comune	**Sì**	**No**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	18,46%	30,64%	50,90%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	36,69%	26,82%	36,49%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	54,85%	16,69%	28,46%
Oltre 50.000 abitanti	52,73%	12,30%	34,97%

Testate giornalistiche digitali:

Decisamente meno diffusi risultano i quotidiani digitali, posseduti solo dal 4,04% delle biblioteche.

Tra le varie regioni, solo la Toscana presenta una percentuale apprezzabile di biblioteche che ne sono in possesso (13,84%).

Testate giornalistiche digitali	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	131	4,04%
No	1.867	57,55%
Non indicato	1.246	38,41%
Totale	3.244	100,00%

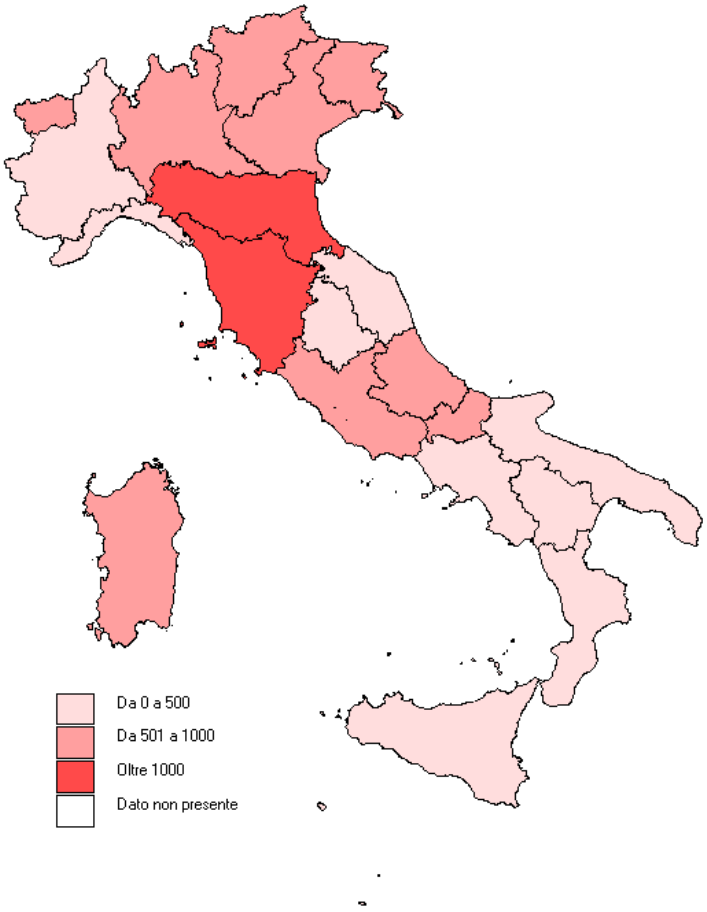


***Numero totale dei libri acquistati nel 2012**:*

Nel corso dello scorso anno, le biblioteche hanno acquistato in media 603 libri. Spiccano, tra le varie regioni, l'Emilia Romagna e la Toscana che hanno comperato in media oltre 1.000 volumi.

È possibile, inoltre, rilevare come presso i comuni con meno abitanti sia collocato il maggior numero di biblioteche che effettuano acquisti di dimensioni modeste.

Regione	Numero medio libri acquistati
Piemonte	478
Valle d'Aosta	718
Lombardia	697
Trentino Alto A	900
Veneto	507
Friuli Venezia Giulia	601
Liguria	173
Emilia Romagna	1.061
Toscana	1.096
Umbria	408
Marche	324
Lazio	794
Abruzzo	589
Molise	516
Campania	91
Puglia	229
Basilicata	84
Calabria	293
Sicilia	162
Sardegna	520
Nord	**651**
Centro	**786**
Sud	**243**
Isole	**369**
ITALIA	**603**



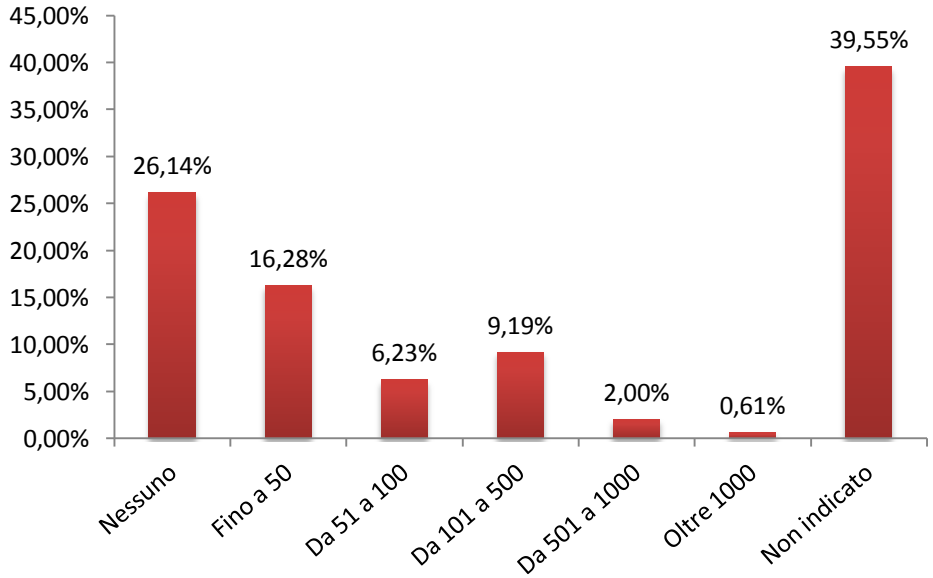
	Libri acquistati						
Comune	**Nessuno**	**Fino a 100**	**Da 101 a 500**	**Da 501 a 1.000**	**Da 1.001 a 5.000**	**Oltre 5.000**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	13,21%	20,64%	31,79%	5,77%	1,54%	0,38%	26,67%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,06%	17,43%	38,67%	14,57%	6,94%	0,07%	16,27%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,88%	10,49%	24,48%	20,19%	27,34%	0,95%	10,65%
Oltre 50.000 abitanti	8,47%	16,39%	22,95%	12,02%	18,58%	4,64%	16,94%

Numero totale delle risorse digitali acquistate nel 2012:

Considerata l'esiguità del patrimonio digitale posseduto dalle biblioteche, non sorprende notare come la maggior parte di esse non abbia effettuato alcun acquisto di materiali multimediali o, comunque, non sia in grado di fornire alcuna indicazione al riguardo.

Le regioni presso le quali si contano percentuali significative di strutture bibliotecarie che hanno effettuato tale tipologia di acquisto sono Lazio, Toscana, Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Sardegna.

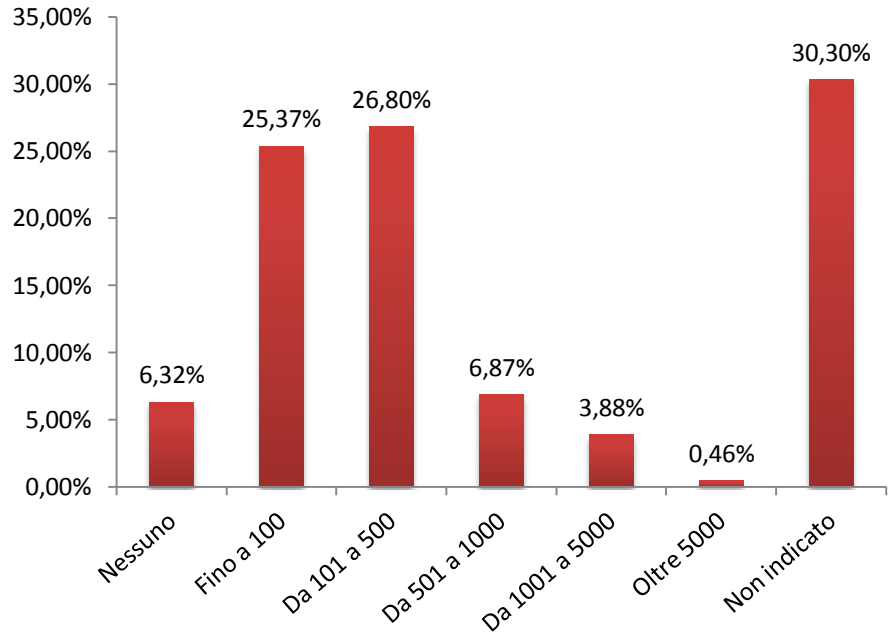
Risorse digitali acquistate nel 2012	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuno	848	26,14%
Fino a 50	528	16,28%
Da 51 a 100	202	6,23%
Da 101 a 500	298	9,19%
Da 501 a 1.000	65	2,00%
Oltre 1.000	20	0,61%
Non indicato	1.283	39,55%
Totale	3.244	100,00%



Numero totale dei doni ricevuti nel 2012:

Il 30% degli intervistati non ha saputo fornire informazioni relative ai doni ricevuti dalla biblioteca nel corso del 2012. Il 25,37% delle strutture ne ha ricevuti, invece, fino a 100, mentre il 26,8% da 100 a 500.

Doni ricevuti nel 2012	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuno	205	6,32%
Fino a 100	823	25,37%
Da 101 a 500	869	26,80%
Da 501 a 1.000	223	6,87%
Da 1.001 a 5.000	126	3,88%
Oltre 5.000	15	0,46%
Non indicato	983	30,30%
Totale	3.244	100,00%



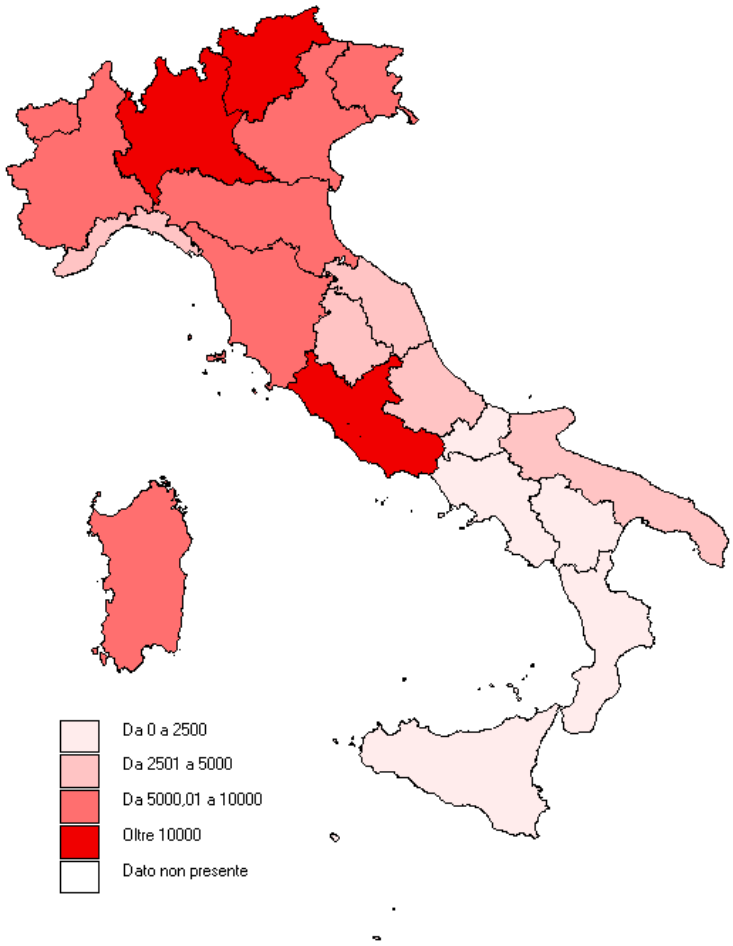
Spesa sostenuta nel 2012:

Nel corso del 2012 le biblioteche hanno sostenuto una spesa media di 7.850 €. Si noti come i piccoli comuni hanno tendenzialmente speso meno, al contrario di quanto avvenuto nei comuni di grandi dimensioni.

Le regioni con una spesa media più alta sono la Lombardia, il Trentino Alto Adige e il Lazio. Le regioni del sud, ad eccezione della Puglia, hanno invece sostenuto una spesa media inferiore a 2.500 €.

Si noti, inoltre, come ben il 10,88% delle strutture non abbia potuto disporre di alcun finanziamento e come le più alte percentuali delle stesse, siano collocate sempre in Italia meridionale.

Regione	Spesa media 2012
Piemonte	5.718
Valle d'Aosta	5.100
Lombardia	10.077
Trentino Alto A	19.428
Veneto	6.946
Friuli Venezia Giulia	5.782
Liguria	3.855
Emilia Romagna	8.449
Toscana	9.145
Umbria	4.940
Marche	3.983
Lazio	21.280
Abruzzo	3.795
Molise	1.958
Campania	1.806
Puglia	4.627
Basilicata	1.878
Calabria	2.417
Sicilia	1.478
Sardegna	6.401
Nord	**8.281**
Centro	**11.958**
Sud	**2.857**
Isole	**4.196**
ITALIA	**7.850**



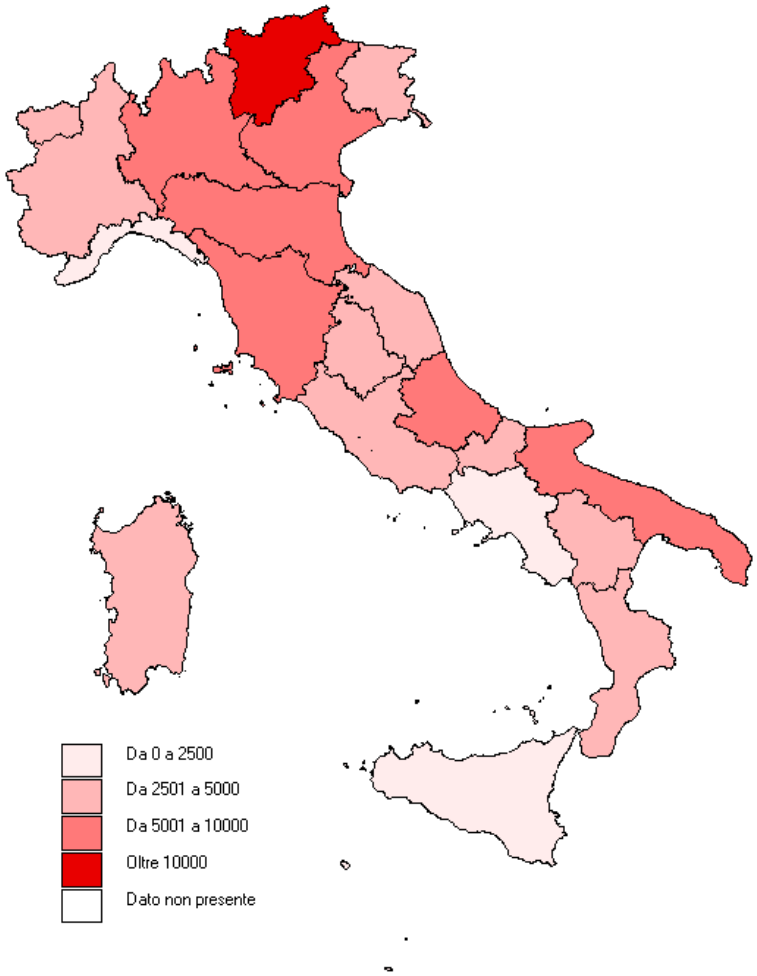
Spesa stimata per il 2013:

Gli stanziamenti previsti per l'anno 2013 risultano inferiori rispetto a quelli del 2012, con un valore medio pari a 6.138 €.

Aumenta anche la percentuale delle biblioteche che per il corrente anno prevedono di non disporre di alcun budget di spesa (11,75%).

Mentre si riducono i finanziamenti in Lazio e Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, aumenta a sorpresa l'ammontare del budget disponibile in Puglia, Abruzzo, Molise, Basilicata e Calabria.

Regione	Spesa media 2013
Piemonte	3.742
Valle d'Aosta	2.794
Lombardia	9.146
Trentino Alto A	27.827
Veneto	5.812
Friuli Venezia Giulia	3.276
Liguria	2.171
Emilia Romagna	8.611
Toscana	7.630
Umbria	2.763
Marche	3.455
Lazio	4.546
Abruzzo	5.124
Molise	3.106
Campania	1.944
Puglia	5.173
Basilicata	2.786
Calabria	2.869
Sicilia	2.158
Sardegna	4.593
Nord	**7.132**
Centro	**5.448**
Sud	**3.333**
Isole	**3.492**
ITALIA	**6.138**



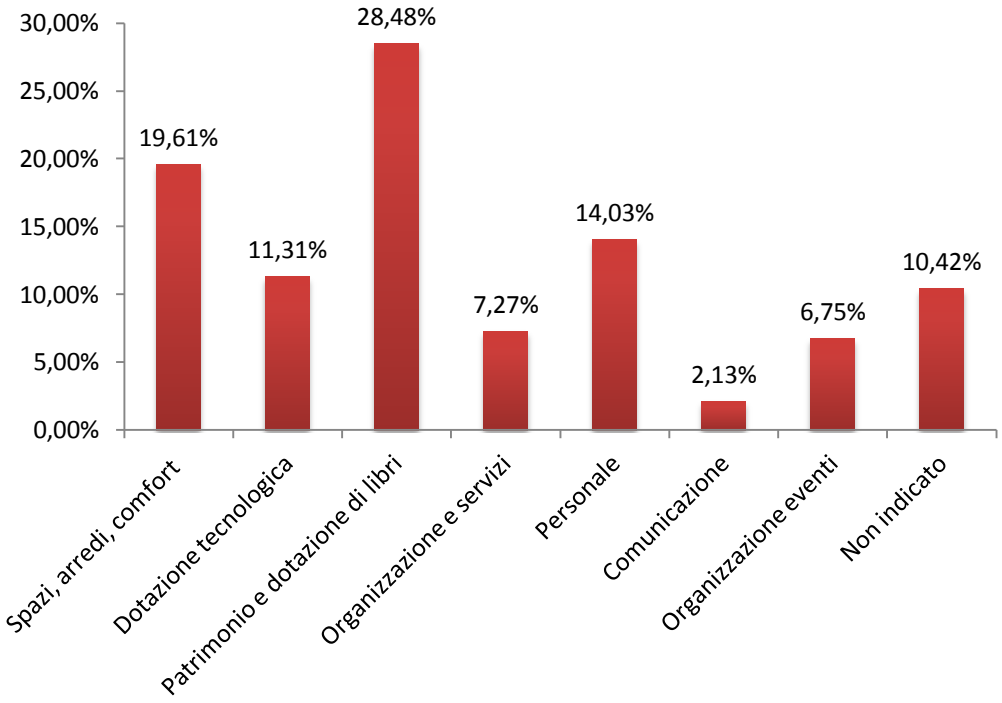
Settore di investimento:

Il 28,48% delle biblioteche intervistate vorrebbe, qualora se ne presentasse la possibilità, poter investire risorse finanziarie al fine di incrementare o migliorare il proprio patrimonio e la propria dotazione libraria. Segue il 19,61% di strutture che desidererebbero investire in spazi, arredi e confort e il 14,03% che vorrebbero incrementare il budget destinato al personale.

L'esigenza di investire in questi tre settori è manifestata in maniera abbastanza omogenea da parte delle strutture bibliotecarie, a prescindere dalla regione o dalla dimensione del comune di appartenenza.

Settore di investimento	Valori assoluti	Valori percentuali
Spazi, arredi, comfort	636	19,61%
Dotazione tecnologica	367	11,31%
Patrimonio e dotazione di libri	924	28,48%
Organizzazione e servizi	236	7,27%
Personale	455	14,03%

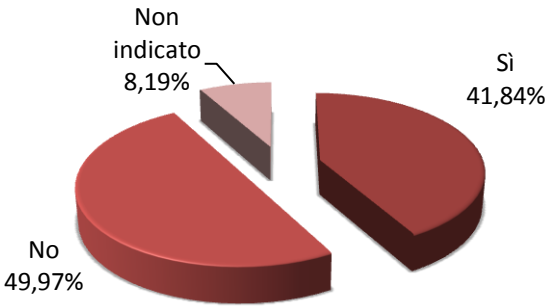
Comunicazione	69	2,13%
Organizzazione eventi	219	6,75%
Non indicato	338	10,42%
Totale	3.244	100,00%



Adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale:

La metà delle biblioteche intervistate dichiara di non aderire al Sistema Bibliotecario Nazionale.

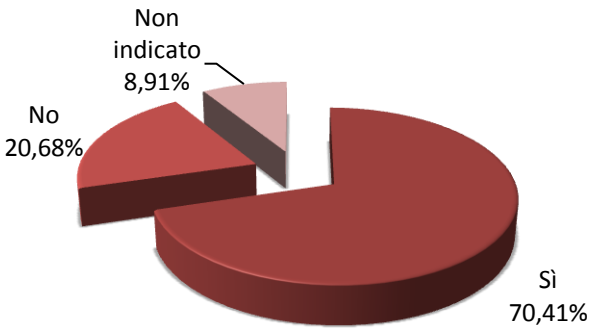
Adesione al SBN	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	1.303	41,84%
No	1.556	49,97%
Non indicato	385	8,19%
Totale	3.244	100,00%



Catalogo pubblicato in Opac:

La gran parte delle strutture coinvolte nell'indagine (70,41%) pubblica il proprio catalogo in Opac.

Catalogo in OPAC	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.284	70,41%
No	671	20,68%
Non indicato	289	8,91%
Totale	3.244	100,00%



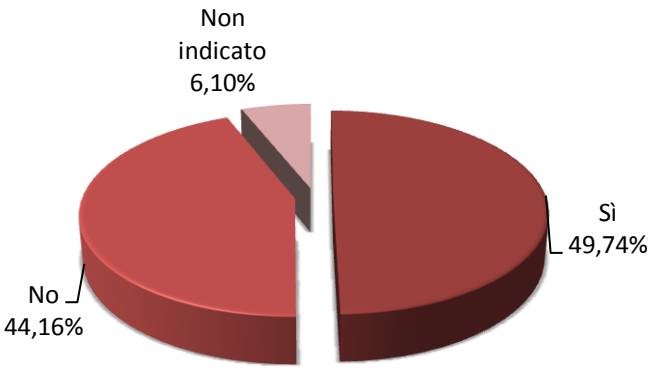
Scarto del patrimonio:

Il 49,74% delle biblioteche, al fine di rinnovare il proprio patrimonio librario, provvede allo scarto dei volumi.

Regioni come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Molise presentano un'elevata percentuale di biblioteche che non effettuano lo scarto del proprio patrimonio. In quelle stesse regioni, si annovera il più alto numero di biblioteche che effettua un numero esiguo di acquisti, potendo contare su scarsi finanziamenti. È probabile che tali circostanze siano alla base della scelta di non compiere l'attività di scarto.

Il maggior numero di biblioteche (73%) che effettua lo scarto si trova in Lombardia, regione in cui si registra anche la più alta percentuale di strutture che acquistano nuovi volumi e che hanno a propria disposizione risorse finanziarie più ingenti, puntando in tal modo al rinnovo continuo della propria dotazione libraria.

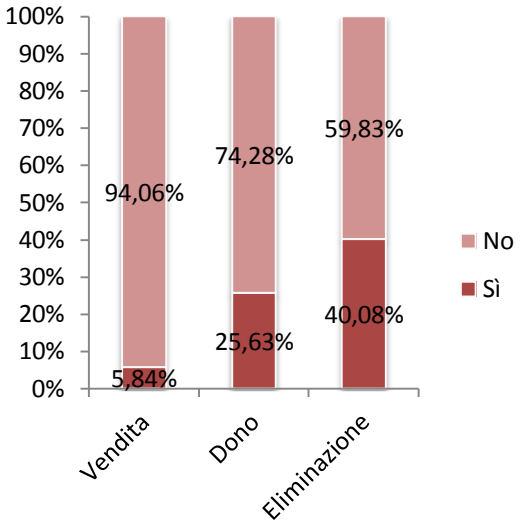
Scarto del patrimonio	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	1.549	49,74%
No	1.375	44,16%
Non indicato	320	6,10%
Totale	3.244	100,00%



Destinazione del patrimonio scartato:

La maggior parte delle strutture che compiono lo scarto del patrimonio procede a eliminarlo, mentre il 25,63% lo dona e solo il 5,84% lo vende.

Destinazione patrimonio scartato	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Sì	No	Non indicato	Sì	No	Non indicato
Vendita	182	2.929	3	5,84%	94,06%	0,10%
Dono	798	2.313	3	25,63%	74,28%	0,10%
Eliminazione	1.248	1.863	3	40,08%	59,83%	0,10%

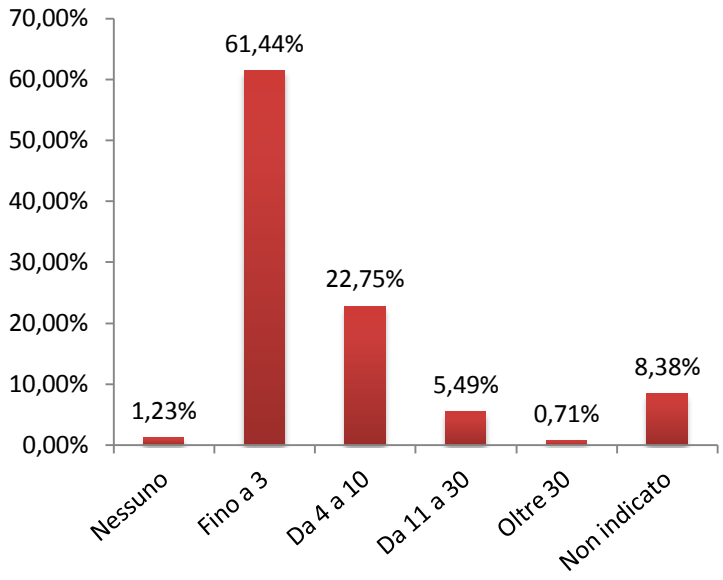


Personale:

Il personale del 61,44% delle biblioteche è costituito da un massimo di 3 impiegati. Soltanto nel 22,75% delle strutture sono presenti fino a 10 dipendenti.

Presso i piccoli comuni (dove abbiamo già notato la maggiore concentrazione di strutture dalle dimensioni ridotte) si contano percentuali più elevate di biblioteche presso le quali opera un numero esiguo di dipendenti. Viceversa avviene presso i comuni di grandi dimensioni.

Personale totale	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuno	40	1,23%
Fino a 3	1.993	61,44%
Da 4 a 10	738	22,75%
Da 11 a 30	178	5,49%
Oltre 30	23	0,71%
Non indicato	272	8,38%
Totale	3.244	100,00%

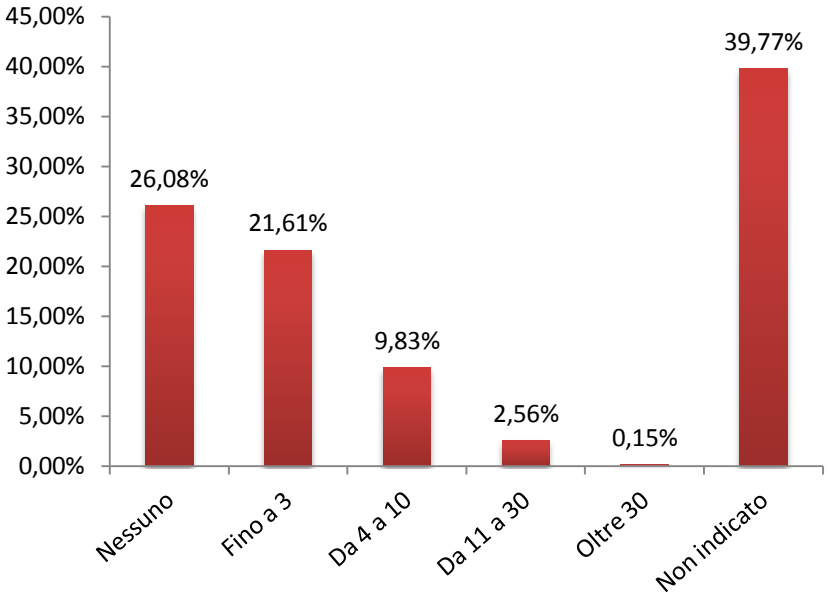


	Personale					
Comune	**Nessuno**	**Fino a 3**	**Da 4 a 10**	**Da 11 a 30**	**Oltre 30**	**Non indicato**
Fino a 2.000 abitanti	2,82%	65,51%	14,10%	3,08%	0,13%	14,36%
Da 2.001 a 10.000 abitanti	0,95%	71,82%	16,81%	3,20%	0,20%	7,01%
Da 10.001 a 50.000 abitanti	0,48%	48,65%	40,54%	6,52%	0,00%	3,82%
Oltre 50.000 abitanti	0,27%	33,06%	34,43%	18,03%	5,19%	9,02%

Volontari:

Il dato che si riferisce all'impiego di volontari presso le proprie strutture non è stato indicato dal 39,77% delle biblioteche. Il 26,08% dichiara, invece, di non usufruire di questa tipologia di collaboratori, mentre il 21,61% ne impiega fino a 3.

Volontari	Valori assoluti	Valori percentuali
Nessuno	846	26,08%
Fino a 3	701	21,61%
Da 4 a 10	319	9,83%
Da 11 a 30	83	2,56%
Oltre 30	5	0,15%
Non indicato	1.290	39,77%
Totale	3.244	100,00%


45,00%
40,00%
35,00%
30,00%
25,00%
20,00%
15,00%
10,00%
5,00%
0,00%
26,08%
21,61%
9,83%
2,56%
0,15%
39,77%
Nessuno
Fino a 3
Da 4 a 10
Da 11 a 30
Oltre 30
Non indicato

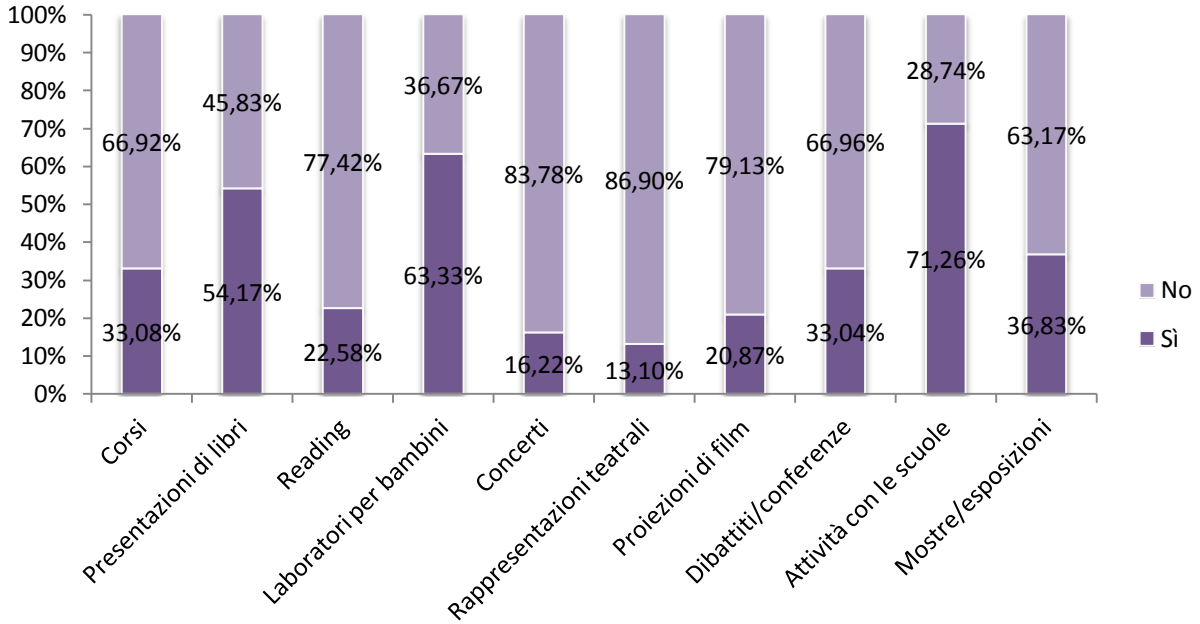
Sez. 5: Attività culturali e comunicazione

Attività svolte presso la biblioteca nel 2012:

Fra le manifestazioni e gli eventi svolti presso le biblioteche, spiccano soprattutto quelli destinati a un pubblico giovane, come attività rivolte alle scolaresche e laboratori per bambini, organizzate rispettivamente dal 71,26% e dal 63,33% delle strutture intervistate.

Seguono le presentazioni di libri, realizzate presso il 54,17% delle biblioteche.

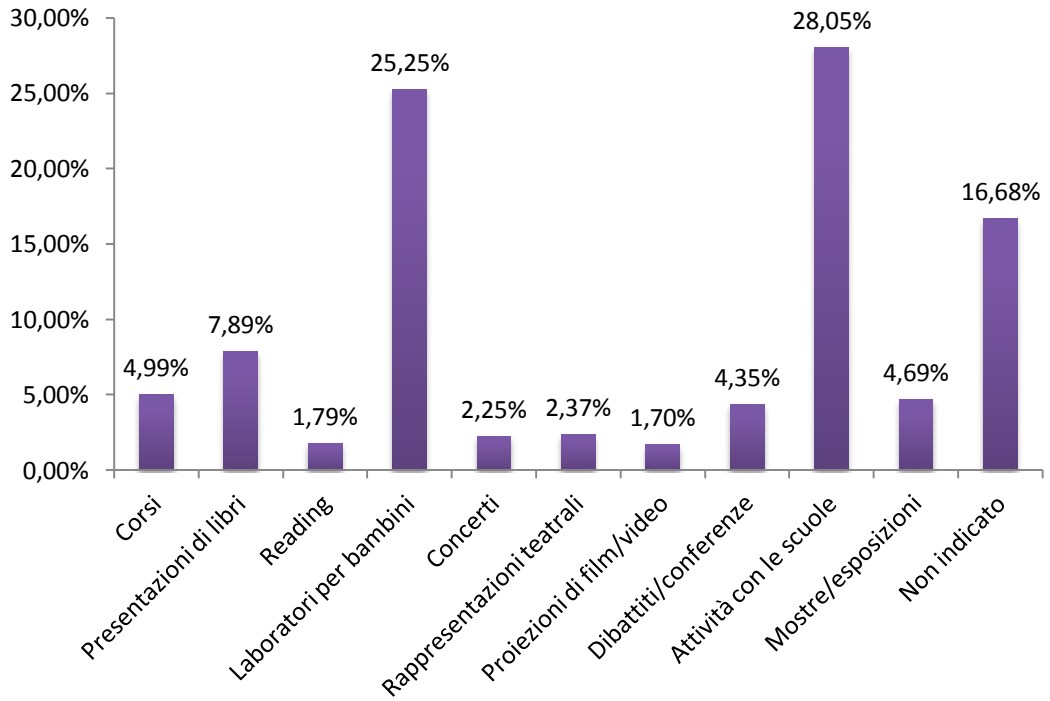
Attività svolte presso la biblioteca	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Corsi	1.030	2.084	33,08%	66,92%
Presentazioni di libri	1.687	1.427	54,17%	45,83%
Reading/gruppi di lettura	703	2.411	22,58%	77,42%
Animazioni e laboratori per bambini	1.972	1.142	63,33%	36,67%
Concerti/spettacoli musicali	505	2.609	16,22%	83,78%
Rappresentazioni teatrali	408	2.706	13,10%	86,90%
Proiezioni di film/video	650	2.464	20,87%	79,13%
Dibattiti/conferenze	1.029	2.085	33,04%	66,96%
Attività con le scuole	2.219	895	71,26%	28,74%
Mostre/esposizioni	1.147	1.967	36,83%	63,17%



Attività con il più alto numero di partecipanti:

Le attività che coinvolgono il maggior numero di partecipanti sono quelle destinate a bambini e ragazzi.

Attività con maggior numero di partecipanti	Valori assoluti	Valori percentuali
Corsi	162	4,99%
Presentazioni di libri	256	7,89%
Reading/gruppi di lettura	58	1,79%
Animazioni e laboratori per bambini	819	25,25%
Concerti/spettacoli musicali	73	2,25%
Rappresentazioni teatrali	77	2,37%
Proiezioni di film/video	55	1,70%
Dibattiti/conferenze	141	4,35%
Attività con le scuole	910	28,05%
Mostre/esposizioni	152	4,69%
Non indicato	541	16,68%
Totale	3.244	100,00%

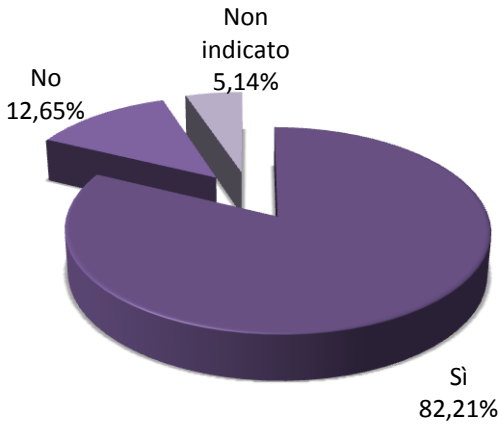


Rapporti con altri soggetti presenti sul territorio:

Ben l'82,21% delle biblioteche sostiene di intrattenere rapporti di varia natura con altri soggetti territoriali.

Tale tendenza si distribuisce in maniera omogenea in tutte le regioni, fatta eccezione per il Molise, che conta il 43,48% di biblioteche che dichiarano di non intrattenere alcun tipo di rapporto con le altre realtà locali.

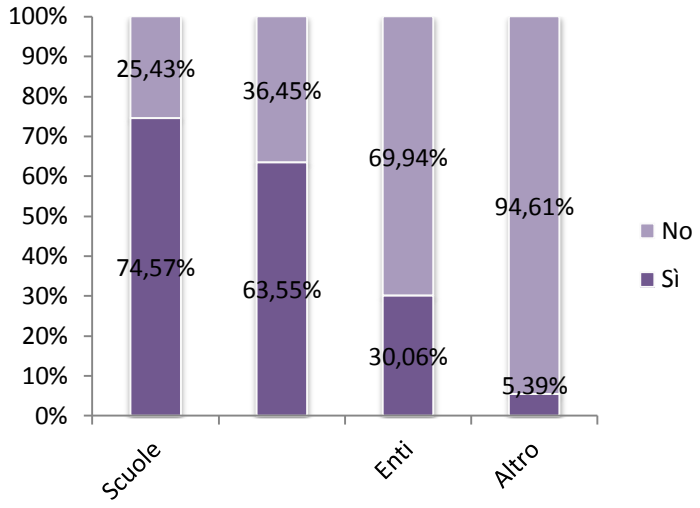
Rapporti con altri soggetti sul territorio	Valori assoluti	Valori percentuali
Sì	2.560	82,21%
No	394	12,65%
Non indicato	290	5,14%
Totale	3.244	100,00%



Tra i soggetti più frequentemente coinvolti in forme di collaborazione spiccano le scuole e le associazioni, indicate rispettivamente dal 74,57% e dal 63,55% delle strutture bibliotecarie.

Tra gli "Altri soggetti" indicati dagli intervistati si rilevano centri anziani, parrocchie, circoli sportivi, musei, ospedali, case famiglia, case di cura, librerie, esercizi commerciali, privati.

Soggetti con cui si intrattengono rapporti	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Scuole	2.322	792	74,57%	25,43%
Associazioni culturali e di volontariato	1.979	1.135	63,55%	36,45%
Enti	936	2.178	30,06%	69,94%
Altro	175	3.069	5,39%	94,61%



Strumenti di comunicazione:

La maggior parte delle biblioteche comunica con i suoi utenti tramite newsletter (47,01%), sito Internet (39,69%) e giornale o bollettino a stampa (32,11%).

Strumenti di comunicazione	Valori assoluti		Valori percentuali	
	Sì	No	Sì	No
Giornale, bollettino	1.000	2.114	32,11%	67,89%
Newsletter	1.464	1.650	47,01%	52,99%
Sito Internet dedicato	1.236	1.878	39,69%	60,31%
Blog	77	3.037	2,47%	97,53%
Pagina Facebook	818	2.296	26,27%	73,73%
Account Twitter	71	3.043	2,28%	97,72%

